

Language L.23

Italian



مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

Version Date: September 2022



Part of the



Learn more about Islam with our informative and educational materials, translated to over 50+ languages

@islamicdxb



CONTENTS



a proposito di Islam

ITALIAN

(01/09)

نبذة عن الإسلام

FREE COPY

una breve introduzione



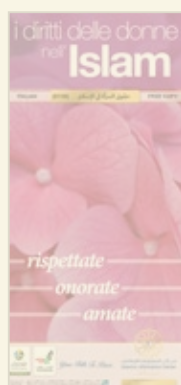
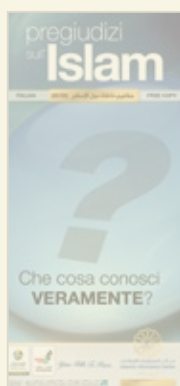
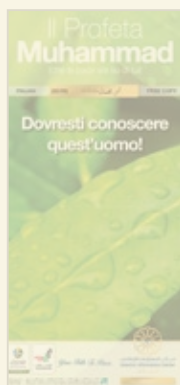
Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

للتعرف بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري | تصريح رقم: (2017/139) Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



a proposito di Islam

I Musulmani costituiscono approssimativamente un quinto della popolazione mondiale, facendo dell'Islam una delle religioni più diffuse. Il credo nell'Unico Vero Dio e la sua adorazione sono lo scopo della vita e il fondamento dell'Islam.

La parola araba "Islam" significa letteralmente "sottomissione" esclusiva all'unico vero Dio (Allah). Il successo viene raggiunto in questa vita e nella prossima attraverso l'Islam - l'unica religione accettata da Dio. Diversamente da altre religioni, l'Islam non prende il suo nome da una persona o una tribù. Colui che sottomette il proprio volere a Dio è chiamato "Musulmano" e può essere di qualunque gruppo etnico.

In un volantino così breve, lo spazio non permette di trattare tutte le sfaccettature dell'Islam: L'Islam come stile di vita completo, la fratellanza che è estesa ad ogni etnia e nazione, l'universalità del messaggio Islamico e la sua applicabilità in ogni nazione e in ogni tempo. Questo volantino si concentra sui sei principali aspetti del credo e sui cinque principali atti di culto dell'Islam.

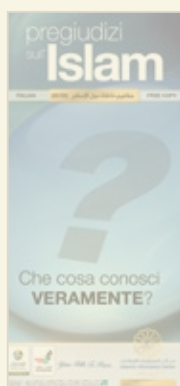
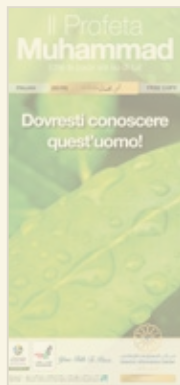
I sei articoli della Fede

Allah è il nome proprio
dell'Unico vero Dio

1. Il credo in Allah

"Allah" è l'unico nome arabo dell'Unico Vero Dio, Colui che è l'unico degno di adorazione, senza eguali, rivali o compagni. Allah non è come la Sua creazione, poiché non condivide con nulla la Sua essenza divina e le Sue caratteristiche, come il fatto di essere: il Creatore, Colui che provvede, il Misericordioso, il più Potente, il più Giusto, il più Saggio e l'Onnisciente.

Allah non ha eguali nella Sua autorità e nelle Sue azioni. Il mondo fu creato unicamente per ordine di Allah, ed Egli soltanto lo controlla. Una creazione così complessa ed armoniosa non è possibile se non tramite l'azione di un essere superiore. Perciò è illogico credere che l'Universo si sia creato da solo, o che sia il risultato di eventi casuali.



2. Il credo negli **Angeli**

Allah creò gli angeli dalla luce, ed essi non disobbediscono mai ai suoi comandi. Ci sono stati rivelati dettagli su alcuni degli angeli; sappiamo ad esempio che Gabriele è colui che trasmette la rivelazione ai Profeti e che l'Angelo della Morte è colui che prende le anime delle persone.

3. Il credo nelle **Scritture Rvelate**

Allah rivelò le Scritture ai suoi Messaggeri come guida e misericordia per l'umanità. Esse includono le versioni originarie della Torah e del Vangelo, rivelati rispettivamente a Mosè e Gesù, e il Corano che fu rivelato a Muhammad (che la pace sia su tutti loro). Ad eccezione del Corano, queste rivelazioni non esistono più nella loro forma originaria, essendo state alterate, cambiate o perdute.

Un altro miracolo del Corano è il fatto di essere libero da ogni contraddizione od errore.

Il Corano è la parola di Dio alla lettera, e la Rivelazione conclusiva per tutta l'Umanità e, insieme ai detti autentici e alle azioni del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui), è la prima fonte della conoscenza Islamica.

4. Il credo nei **Profeti**

I Musulmani credono che Allah abbia inviato migliaia di Profeti, almeno uno per ogni nazione, per trasmettere la Rivelazione di Dio. Questi Profeti includono Adamo, Noè, Abramo, Davide, Giuseppe, Mosè, Gesù e Muhammad (che la pace sia su tutti loro). La loro missione fu di invitare la gente all'adorazione dell'Unico Vero Dio, essere esempi pratici del modo in cui obbedire a Dio e guidare l'umanità alla salvezza.

Essendo umani, è vietato adorarli o usarli come intercessori presso Dio. Ogni tipo di preghiera o adorazione per i Profeti, o per Dio, ma tramite loro, è assolutamente vietata e considerata una violazione del diritto esclusivo di Dio ad essere adorato.

La divinità di Dio non è condivisa in alcun modo con i profeti.

- Il Profeta **Gesù**

I Musulmani credono che Gesù sia un rispettabile Profeta di Dio, nato miracolosamente dalla sua Madre vergine, Maria. Egli compì molti miracoli, con il permesso di Dio, come guarire i malati, curare i ciechi, e parlare da neonato per difendere sua madre dalle accuse. Anche se i musulmani amano e rispettano Gesù, non lo adorano. Egli non è considerato figlio di Dio, né parte di una Trinità, né Dio condivide con lui alcuno dei suoi attributi perfetti.

Dio dice: "Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è." Corano 19:35

- Il Profeta Muhammad

Muhammad (che la pace sia su di lui) fu l'ultimo Profeta inviato a tutta l'umanità. Fu inviato con il Corano, come esempio vivente nell'applicazione dei principi della Rivelazione, e fu un perfetto esempio di onestà, giustizia, misericordia, compassione, sincerità e coraggio. Così come per Gesù, i musulmani non adorano Muhammad.

Il Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui) disse:

"Non esagerate nel lodarmi come i cristiani lodarono Gesù, il figlio di Maria. Io sono solo il servo di Dio; quindi chiamatemi Servo di Dio e il Suo Messaggero."

5. Il credo nel Giorno del Giudizio

Il Giorno del Giudizio è un evento in cui ogni persona starà in piedi di fronte al Creatore, e sarà interrogata riguardo alle sue buone e cattive azioni. Le azioni, di qualsiasi grandezza siano, verranno mostrate dettagliatamente e tutti saranno giudicati in base ad esse.

In questo giorno importantissimo, Allah, il più Giusto, appianerà ogni questione e nessuno subirà un'ingiustizia. A ciascuno sarà restituito ciò che gli spetta, tutti saranno trattati giustamente, con la ricompensa del Paradiso o con la punizione dell'Inferno.

Senza un Giorno del Giudizio, la vita sarebbe molto ingiusta, poichè in questo mondo non tutti vengono trattati secondo giustizia.

6. Il credo nella Predestinazione

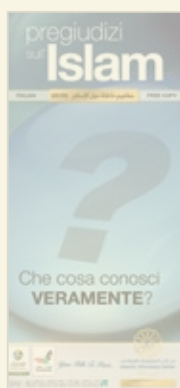
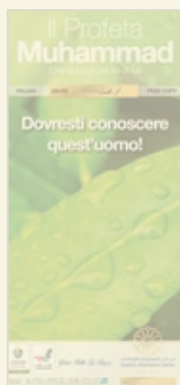
Allah conosce tutto il passato, il presente, e ciò che avverrà nel futuro.

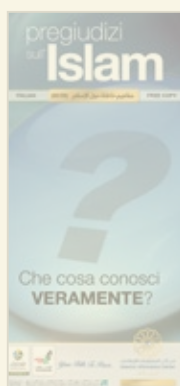
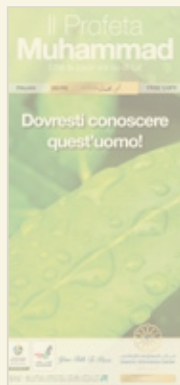
Ogni persona ha il libero arbitrio per scegliere tra il bene ed il male e sarà responsabile della sua scelta. Da questa responsabilità sono esclusi coloro che non sono in grado di esercitare il loro libero arbitrio, come quelli che soffrono di malattia mentale.

Il libero arbitrio non contraddice il fatto che gli eventi possano accadere solo con la conoscenza ed il permesso di Dio. Non è inoltre un limite o un ostacolo al libero arbitrio il fatto che Dio abbia potere su ogni cosa.

La conoscenza che Dio ha di ciò che le persone decidono non significa che esse siano obbligate a compiere tali decisioni e Dio non necessariamente si compiace di ciò che egli permette che accada.

Allah ha potere su ogni cosa - nulla accade senza la sua conoscenza ed il suo permesso.





D i cinque pilastri Dell'Islam

Il fondamento della vita di un musulmano

1. La Testimonianza di Fede

La testimonianza di fede significa affermare che non vi è divinità meritevole di adorazione al di fuori di Allah, e che Muhammad è il Suo Profeta. Deve essere espressa verbalmente, e basarsi su una solida e sincera fede nel cuore, che si rifletta nelle azioni. Con questa dichiarazione, la persona respinge tutte le false divinità, afferma che Allah è l'unico meritevole di adorazione e accetta il Suo Messaggero, diventando così musulmano.

2. Le Cinque Preghiere Quotidiane

Le cinque preghiere quotidiane costituiscono il secondo pilastro dell'Islam. La preghiera stabilisce una connessione personale e spirituale tra il Musulmano ed il Creatore, ed è per la persona un promemoria pratico e costante del suo dovere di sottomettersi a Dio. La preghiera è stabilita all'alba, al mezzogiorno, nel pomeriggio, al tramonto e al calar della notte. Ogni preghiera richiede pochi minuti per essere svolta e consiste di recitazione del Corano, suppliche, lodi ad Allah e vari movimenti del corpo. Per prepararsi alla preghiera, i musulmani compiono l'abluzione del viso, dell'avambraccio, del capo e dei piedi per assicurarsi purezza fisica e spirituale.

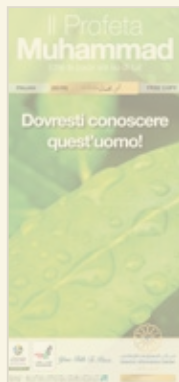
3. La Carità Annuale

La carità annuale è un obbligo per i musulmani che possiedono ricchezze al di sopra di una certa soglia. Solo il 2,5% della ricchezza inutilizzata viene donato ogni anno a coloro a cui spetta, cioè i poveri, i bisognosi e i viaggiatori. Ciò purifica il patrimonio del donatore, e fornisce vantaggi a colui che dona e a colui che riceve. Uno dei benefici è che riduce il divario tra ricchi e poveri, assicurando che tutti abbiano soddisfatti i loro bisogni primari.

4. Il Digiuno Annuale

Ogni anno durante il mese di Ramadan, i Musulmani digiunano dall'alba al tramonto, astenendosi da cibo, bevande e rapporti sessuali. Ciò è utile come purificazione spirituale, come educazione alla pazienza ed alla moderazione, e fornisce vari benefici alla salute. Il digiuno è obbligatorio per ogni musulmano adulto che ne sia mentalmente e fisicamente capace. I bambini, i malati (fisicamente e mentalmente), i vecchi, le donne mestruate e i viaggiatori sono esentati. Le donne incinte o che allattano sono esenti dal digiuno se è dannoso per loro o per il bambino.

Il Ramadan è il nono mese del Calendario Islamico



5. Il Pellegrinaggio

Tutti i pellegrini indossano vestiti semplici e simili, che cancellano le differenze economiche e culturali, in modo che tutti appaiano uguali di fronte a Dio.

Il Pellegrinaggio alle Città Sante in Arabia Saudita deve essere compiuto almeno una volta nella vita, se la persona ne è capace fisicamente ed economicamente. Il Pellegrinaggio avviene ogni anno nel dodicesimo mese del Calendario Islamico, riunendo le persone di ogni colore, classe ed età nel partecipare all'adorazione dell'Unico Vero Dio. Questo

importante viaggio consiste di molte tappe, ed include sacrificio, viaggio e preghiera in vari luoghi. Una tale esperienza cambia la vita e rende la persona più umile, paziente e riconoscente, poiché si rende conto dei doni della vita che aveva dato per scontati.

Il concetto di Adorazione

Ogni azione della quale Dio si compiace

Il concetto di adorazione nell'Islam non è ristretto ai riti di cui abbiamo appena parlato. L'adorazione è un termine che include tutte le azioni di cui Dio si compiace. Le attività quotidiane possono diventare atti di culto tramite la purificazione dell'intenzione e l'assicurarsi che l'azione sia in linea con le istruzioni di Dio. Alcuni esempi sono sorridere, essere buoni con i vicini, essere di aiuto alla propria famiglia, l'onestà, e persino rimuovere l'immondizia dalla strada. È necessario precisare che Allah non ha bisogno dell'adorazione di nessuno, mentre siamo noi piuttosto ad avere bisogno di Lui, e che l'adorazione è per il nostro bene.

Conclusione

Gli aspetti della fede e gli atti di culto di cui abbiamo parlato costituiscono l'essenza dell'Islam. Quando vengono messi in pratica, l'Islam soddisfa i bisogni spirituali, fisici, psicologici e sociali delle persone. L'Islam è uno stile di vita pratico e razionale ed è inoltre l'unico stile di vita accettato da Dio l'Altissimo e l'unica via che conduca al Paradiso.

HOTLINE

+971 56 204 2045



islamicicdx



CONTENTS



Il Profeta Muhammad

(che la pace sia su di lui)

ITALIAN

(02/09)

النبي محمد عليه الصلاة والسلام

FREE COPY

Dovresti conoscere quest'uomo!



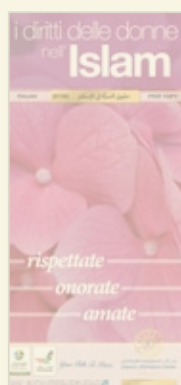
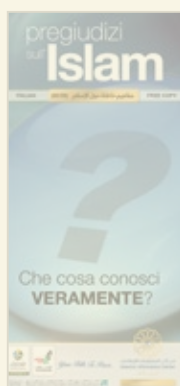
Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري | Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



chi è (che la pace sia su di lui) Muhammad?

“Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente.”
Corano 33:21

I Musulmani credono che Muhammad (pace su di lui) sia l'ultimo di una lunga serie di Profeti inviati per chiamare la gente all'obbedienza e all'adorazione unicamente di Dio (“Allah” in Arabo). Alcuni di questi Profeti includono Adamo, Noè, Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Davide, Salomone e Gesù (pace su tutti loro).

Proprio come Mosè (pace su di lui) fu inviato con la Torah (la rivelazione originale e inalterata) e Gesù (pace su di lui) con il Vangelo (la versione rivelata, originale ed inalterata, non i Vangeli contemporanei), i Musulmani credono che Muhammad (pace su di lui) sia stato inviato con il Corano per dimostrare come applicare i suoi insegnamenti.

Venne chiesto alla moglie del Profeta (pace su di lui), Aisha, di descrivere il Profeta (pace su di lui), e lei lo descrisse come *“un Corano che cammina”*, cioè egli era solito applicare meticolosamente i nobili insegnamenti del Corano nella vita quotidiana. Dimostreremo come Egli fu in grado di tradurre questi nobili insegnamenti in nobili azioni.

la missione della misericordia

Oltre a chiamare le persone alla preghiera, al digiuno ed alla carità, il Profeta (pace su di lui) insegnò che la fede in Dio deve anche riflettersi nel comportamento con gli altri. Egli disse, *“I migliori di voi sono coloro con il carattere migliore.”*

“Non ti mandammo (o Muhammad) se non come misericordia per il creato.”

Corano 21:107

Molti detti del Profeta (pace su di lui) enfatizzano la relazione tra la fede e le azioni, ad esempio, *“Chiunque crede in Dio e nell'Ultimo Giorno non deve ferire il suo vicino, e chiunque crede in Dio e nell'Ultimo Giorno deve servire i suoi ospiti generosamente, e chiunque crede in Dio e nell'ultimo giorno deve dire ciò che è bene o tacere.”*



Il Messaggero finale (pace su di lui) insegnò agli uomini a mostrare misericordia e a rispettarsi reciprocamente, **“A chi non mostra misericordia verso gli altri, non gli verrà mostrata misericordia.”**

In un'altra narrazione, alcune persone chiesero al Profeta (pace su di lui) di pregare Dio affinché punisse i miscredenti, ma egli rispose, **“Non sono stato inviato per maledire, ma per essere misericordioso.”**

perdono

Il Profeta (pace su di lui) era il più misericordioso degli uomini e il più gentile. Se qualcuno lo maltrattava, egli lo perdonava, e quanto più la persona era rude, tanto più Egli diventava paziente. Era estremamente clemente e indulgente, specialmente quando era in vantaggio e aveva il potere per vendicarsi.

“Perdonino e passino oltre! Non desiderate che Allah vi perdoni? Allah è Perdonatore, Misericordioso.”
Corano 24:22

Muhammad (pace su di lui) era sempre pronto al perdono, e contro di lui non vi era una quantità di crimine o aggressione troppo grande per essere perdonata. Egli era il miglior esempio di perdono e gentilezza, come è riportato nel Corano, **“Prendi (o Muhammad) quello che ti concedono di buon grado, ordina il bene e allontanati dagli ignoranti.”** Corano 7:199

uguaglianza

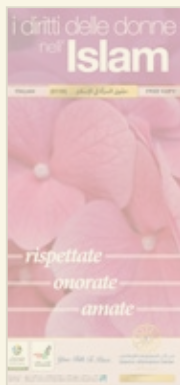
“Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme.”
Corano 49:13

Nei seguenti detti del Profeta (pace su di lui) egli insegnò che tutti gli uomini sono uguali di fronte a Dio,

“Tutta l'umanità deriva da Adamo e Adamo fu creato dall'argilla. Non c'è superiorità di un Arabo nei confronti di un non-Arabo, né di un nero nei confronti di un bianco, se non nella pietà.”

“Dio non giudica dall'apparenza né dalle ricchezze, ma guarda nei vostri cuori e scruta le vostre azioni.”

Un giorno un compagno del Profeta (pace su di lui) chiamò un altro compagno in maniera offensiva, **“figlio di una donna nera!”** Il Profeta (pace su di lui) si arrabbiò e rispose, **“Lo condanni per il colore della pelle di sua madre? Hai ancora in te tracce di ignoranza del periodo pre-islamico.”**



tolleranza

“Non sono certo uguali la cattiva azione e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso.”

Corano 41:34

“Non dovete fare del male a chi fa del male a voi, ma dovete agire con loro con gentilezza e clemenza.”

Questo è il modo in cui l'ultimo Messaggero di Dio (pace su di lui) reagì agli attacchi ed alle ingiustizie nei suoi confronti.

Fonti islamiche includono vari episodi nei quali il Profeta (pace su di lui) fu nella posizione di potersi vendicare nei confronti di coloro che gli fecero un torto, ma si trattenne dal farlo.

Egli insegnò agli uomini ad essere pazienti di fronte alle avversità, *“Non è forte colui che vince il nemico con la forza, ma colui che si controlla quando è arrabbiato.”*

Praticare pazienza e tolleranza non significa che un musulmano debba essere passivo e non difendersi in caso di un attacco. Il Profeta Muhammad (pace su di lui) disse, *“Non auguratevi di incontrare il nemico, ma quando lo affrontate, siate pazienti (cioè siate determinati nell'affrontarlo).”*

gentilezza

A un compagno che fu al servizio di Muhammad (pace su di lui) per dieci anni disse che Muhammad (pace su di lui) era sempre gentile nei suoi confronti. *“Quando facevo qualcosa, non criticava mai il mio modo di farlo; e quando non facevo qualcosa, non mi criticava per il mio fallimento. Era il più amichevole degli uomini.”*

“E' per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te.”

Corano 3:159

Una volta, la moglie del Profeta (pace su di lui) reagì con stizza a causa dell'insulto di una persona.



gentilezza... continua

Il Profeta (pace su di lui) le disse, **“Sii gentile e calma, o Aisha, poichè Dio ama la gentilezza in ogni cosa.”**

Egli disse inoltre, **“Siate gentili! Perché se in qualcosa vi è della gentilezza, la rende più bella, e se da qualcosa vien tolta, la rende carente.”**

umiltà

Il Profeta (pace su di lui) era solito impedire che le persone si alzassero di fronte a lui in segno di rispetto. Era solito sedersi ovunque ci fosse un posto libero nelle assemblee, e non volle un luogo sopraelevato. Non indossò mai nulla per distinguersi dai suoi compagni o per apparire di rango più elevato rispetto a loro. Era solito frequentare i poveri ed i bisognosi; si sedeva con i vecchi ed aiutava le vedove. Coloro che non lo conoscevano non erano in grado di distinguerlo dal resto della folla.

Rivolgendosi ai suoi compagni, egli disse, **“Allah mi ha rivelato che dovete essere umili. Nessuno si deve vantare di fronte ad un altro e nessuno deve opprimere gli altri.”**

Egli era umile, ed aveva paura di essere adorato, un privilegio che appartiene soltanto a Dio:

“Non siate eccessivi nel lodarmi come fanno i Cristiani nei confronti di Gesù, figlio di Maria. Io sono solo il servo del Signore; chiamatemi Servo di Allah e Suo Messaggero.”

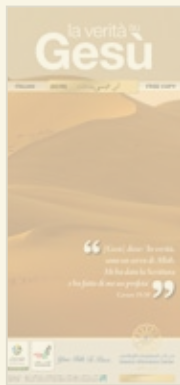
il marito ideale

L'amata moglie del Profeta, Aisha, disse del suo nobile marito, **“Egli aiutava sempre nei lavori domestici e a volte si rammendava i vestiti, riparava le sue scarpe e spazzava il pavimento. Egli mungeva, proteggeva e nutriva i suoi animali e faceva i lavori necessari.”**

Non solo era un marito devoto, incoraggiava anche i suoi compagni a fare lo stesso, **“Il credente con la fede più perfetta è il migliore nel comportamento. E i migliori tra loro sono i migliori con le loro mogli.”**

“I servi del Compassionevole: sono coloro che camminano sulla terra con umiltà e quando gli ignoranti si rivolgono loro, rispondono: ‘Pace!’ ”
Corano 25:63

“Vivete con le vostre spose in maniera gentile.”
Corano 4:19



l'esempio ideale

“E in verità
(o Muhammad) di
un'immensa grandezza
è il tuo carattere.”
Corano 68:4

Ciò che abbiamo discusso è solo uno scorcio del modo in cui Muhammad (pace su di lui) viveva. Gli esempi di gentilezza e misericordia forse sono sorprendenti per alcuni, visto il ritratto e la costante mistificazione che i media hanno fatto dell'Islam.

Quando si cerca di capire l'Islam è importante che si vada direttamente alle fonti: Il Corano, e i detti e le azioni del Profeta Muhammad (pace su di lui), e che nessuno giudichi l'Islam basandosi sulle azioni sbagliate di pochi musulmani.

commenti di non-musulmani

Mahatma Gandhi, famoso leader politico e spirituale del movimento di indipendenza Indiano, disse: **“Fu la rigida semplicità, l'abnegazione immensa del Profeta, la considerazione scrupolosa dei suoi patti, la sua intensa devozione verso amici e seguaci, il suo ardore, il suo coraggio, la sua assoluta fede in Dio e nella sua missione. Furono queste qualità e non la spada a volgere tutto in loro favore e a permettere di superare ogni ostacolo.”**

George Bernard Shaw, drammaturgo Irlandese, disse: **“Il mondo è bisognoso di un uomo con la mente di Muhammad; i religiosi del Medio Evo, a causa della loro ignoranza e dei loro pregiudizi, lo rappresentarono in maniera negativa e lo considerarono il nemico del Cristianesimo. Ma dopo avere studiato la storia di quest'uomo, ho scoperto qualcosa di incredibile e miracoloso, e sono arrivato alla conclusione che lui non fu mai un nemico del Cristianesimo, semmai dovrebbe essere chiamato il salvatore dell'umanità. Secondo me, se gli venisse dato il controllo del mondo oggi, egli risolverebbe i nostri problemi e garantirebbe la pace e la felicità che il mondo desidera ardentemente.”**

HOTLINE

+971 56 204 2045



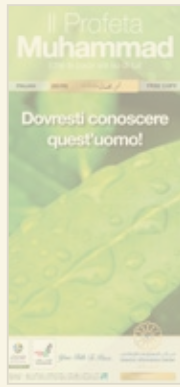
islamicicdx

islamicic.com info@islamicic.com +971 4 355 5223



DOWNLOAD ITALIAN FLYER
www.icdx.com/italian

CONTENTS



la verità ^{su} Gesù

ITALIAN

(03/09)

النبي عيسى عليه الصلاة والسلام

FREE COPY

“ [Gesù] disse: 'In verità, sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta' ”
Corano 19:30



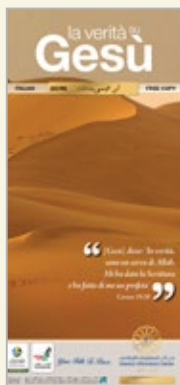
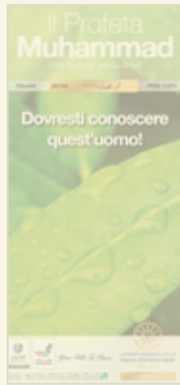
Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري
Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



la verità su Gesù

L'Islam è una religione di puro monoteismo, o in altre parole, di adorazione del solo e Unico vero Dio – chiamato in arabo “Allah”. L'Islam è anche una religione di grandi Profeti e Messaggeri, uno dei quali è Gesù (che la pace sia su di lui), un uomo il cui nome è conosciuto quasi in ogni casa. Un uomo molto rispettato e onorato da due grandi fedi: Islam e Cristianesimo. Che cosa ha a che fare quest'uomo, Gesù, con l'Islam?

Gesù come profeta e messaggero

Nell'Ebraismo, Gesù (che la pace sia su di lui) non è accettato come Messia; ciò è in netto contrasto con il Cristianesimo, in cui viene adorato come un dio, o come figlio di Dio. L'Islam si pone nel mezzo e riconosce Gesù come rispettabile Profeta e Messaggero di Dio, e anche come Messia. Non è considerato Dio nè parte di una Trinità.

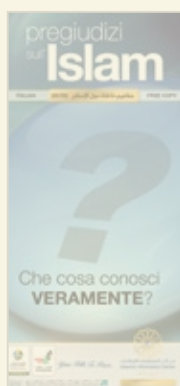
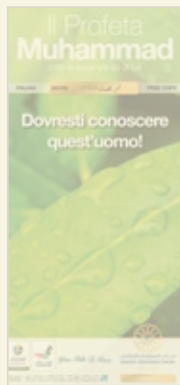
“[Gesù] disse: “In verità, sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta.”
Corano 19:30

I Musulmani trattano Gesù nello stesso modo in cui trattano tutti i Profeti di Dio, rispettandolo e amandolo. Non credere in lui o in qualsiasi altro Profeta o Messaggero dell'Islam, come Mosè, Abramo o Muhammad (che la pace sia su di loro), porta al di fuori dei limiti dell'Islam. I Profeti non vengono adorati, perchè questa è un'azione da rivolgere solo a Dio, essendo Colui che ha creato loro e tutto ciò che esiste.

Gesù come Dio

Il concetto di Gesù uguale a Dio, o di generato figlio di Dio è in contraddizione con l'Antico Testamento, col Corano e con molti passaggi del Nuovo Testamento.

Come indicano chiaramente molti versetti Coranici, Gesù non era Dio, nè il generato figlio di Dio, poichè non si confà alla Sua Maestosità l'aver dei figli. Affermare che Dio abbia un figlio significherebbe attribuire qualità umane e limiti all'Altissimo e Dio è di certo esente da tali imperfezioni.



“Sono certamente miscredenti quelli che dicono: “Allah è il Messia, figlio di Maria!”. Mentre il Messia disse: “O Figli di Israele, adorare Allah, mio Signore e vostro Signore.”

Corano 5:72

“Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: ‘Sii!’ ed essa è.”

Corano 19:35

I Cristiani dovrebbero chiedersi: possiamo accostare l'idea di un dio che un tempo fu un debole bimbo indifeso, che non poteva vivere senza mangiare, bere o dormire con l'Onnipotente, Immenso Dio descritto nell'Antico Testamento? Certo che no!

“Non dite ‘Tre’, smettete! Sarà meglio per voi. Invero Allah è un Dio unico. Avrebbe un figlio? Gloria a Lui! A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Allah è sufficiente come garante.” Corano 4:171

Quanto a coloro che insistono nella loro blasfemia, Dio dice:

“E se non cessano il loro dire, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti.” Corano 5:73

Maria, la madre di Gesù

Maria, la nobile vergine, ricopre un ruolo importante nell'Islam e un intero capitolo del Corano è intitolato a lei. Allah dice:

“E quando gli angeli dissero: ‘In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo.’”

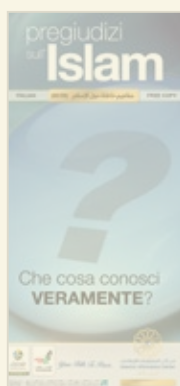
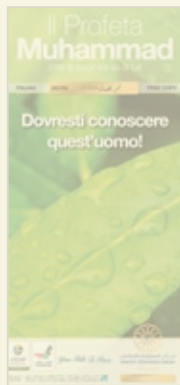
Corano 3:42

Anche il Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui) ricordò il suo livello elevato quando disse: **“La migliore delle donne al mondo fu Maria (nel suo tempo).”**

la nascita di Gesù

L'Angelo Gabriele fu inviato a Maria in forma d'uomo, con la buona novella di un figlio che sarebbe nato miracolosamente, senza un padre.

“Le inviammo il Nostro Spirito (angelo Gabriele) che assunse le sembianze di un uomo perfetto. Disse [Maria]: ‘Mi rifugio



contro di te presso il Compassionevole, se sei [di Lui] timorato! Rispose: 'Non sono altro che un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro.' Disse: 'Come potrei avere un figlio, ché mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?' Rispose: 'È così. Il tuo Signore ha detto: 'Ciò è facile per Me... Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. È cosa stabilita.'” Corano 19:17-21

Alcuni dichiarano che la sua nascita miracolosa sia la prova della divinità di Gesù. Tuttavia, Gesù non fu il primo a venire alla luce senza un padre, in quanto prima di lui il Profeta Adamo (che la pace sia su di lui) non ebbe nè padre nè madre. Dio dice:

“In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo, che Egli creò dalla polvere, poi disse: “Sii”, ed egli fu. [Questa è] la verità [che proviene] dal tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.” Corano 3:59-60

Certamente, se Gesù viene adorato per il fatto che non ha un padre, allora Adamo merita a maggior ragione l'adorazione non avendo alcun genitore.

*quale fu il suo **messaggio?***

Gesù fu inviato ai figli di Israele per confermare il messaggio dei profeti precedenti – di credere nell'Unico Vero Dio (Allah). Gli vennero anche insegnate da Allah le antiche scritture, cioè le rivelazioni precedenti; come dice Dio:

“Ed Egli (Allah) gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e l'Ingil (Vangelo).” Corano 3:48

“Quando Gesù portò le prove evidenti disse: 'Sono venuto a voi con la saggezza e per rendervi esplicita una parte delle cose su cui divergete. Temete Allah e obbeditemi. In verità Allah è il mio Signore e vostro Signore. Adorate soltanto Lui allora. Ecco la retta via.’” Corano 43:63-64

In quanto rispettabile ed obbediente Messaggero di Dio, Gesù si sottopose spontaneamente agli ordini di Dio. Per questo era un “Musulmano” – uno che si sottomette al volere e ai comandamenti di Dio.



i miracoli di Gesù

Gesù compì grandi miracoli col permesso e per volontà di Dio. Uno dei suoi miracoli più grandi fu il suo concepimento senza padre. Parlò inoltre quando era ancora un infante nella culla per difendere sua madre dai figli di Israele che la accusavano di fornicazione.

“Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti.”
Corano 3:46

Gesù ridiede anche la vita al morto, curò il lebbroso e il cieco per volontà di Dio:

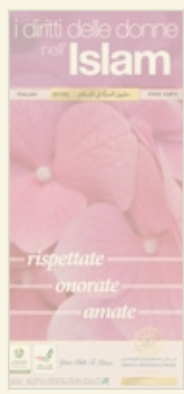
“In verità, vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti!” Corano 3:49

Il fatto che Gesù (che la pace sia su di lui) compì miracoli non significa che fosse niente più di un umile servo di Dio (Allah) e Suo Messaggero. Infatti molti Messaggeri compirono miracoli, inclusi Noè, Mosè e Muhammad (che la pace sia su tutti loro) e questi miracoli avvennero solo con il permesso di Allah, per dare una prova della veridicità del Messaggero.

crocifissione o crocifinzione?

La prospettiva Islamica è che Gesù non fu crocifisso, ma piuttosto elevato al cielo. Questo punto è chiarito meglio dal seguente versetto del Corano:

“[Gli Ebrei] non l'hanno né ucciso, né crocifisso, ma così parve loro (mentre uccidevano un altro uomo). Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso ma Allah lo ha elevato (Gesù) fino a Sé (con la sua anima e il suo corpo). Allah è eccelso, saggio.” Corano 4:157-158



il ritorno di Gesù

I Musulmani credono che Gesù riapparirà prima dell'Orà, cioè del Giorno del Giudizio, e ridiscenderà sulla terra. Dio dice:

“Egli (Gesù, cioè il suo ritorno sulla terra) è un annuncio dell'Orà (Giorno del Giudizio)..”
Corano 43:61

Discenderà da Musulmano (uno che si sottomette alle leggi di Dio) e richiamerà gli altri all'Islam, rifiutando quelli che lo intesero diversamente da servo e Messaggero dell'Unico Vero Dio. Gesù nacque, tornerà e morirà da Musulmano.

conclusione

I Musulmani vedono Gesù nello stesso modo in cui vedono tutti i Profeti di Dio. Lo rispettano e lo amano ardentemente, ma non lo adorano, poichè l'adorazione spetta soltanto a Dio che creò lui e tutto ciò che esiste. Gesù non è dio, nè il figlio di dio, nè tre entità in una sola.

Dio dice ai Musulmani di giungere a termini comuni tra essi e la Gente del Libro (Ebrei e Cristiani) e ad una comprensione condivisa. Egli dice:

“Di: ‘O Gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [e cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah.’ Se poi volgono le spalle, allora dite: ‘Testimoniate che noi siamo Musulmani (sottomessi solo a Dio).’”

Corano 3:64

HOTLINE

+971 56 204 2045



islamicicdx



islamicic.com info@islamicic.com +971 4 355 5223

DOWNLOAD ITALIAN FLYER
www.icdx.com/italian

CONTENTS



qual è lo scopo della vita?

ITALIAN

(04/09)

الغاية من الحياة

FREE COPY

da dove sono venuto?
perché mi trovo qui?
dove sono diretto?



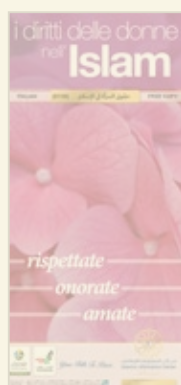
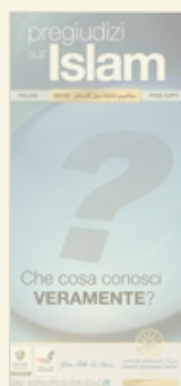
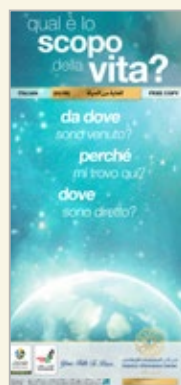
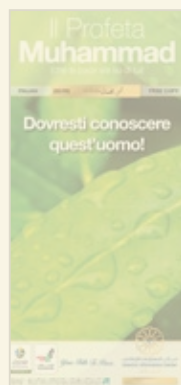
Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

المعرفت بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري | Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



qual è lo scopo della vita?

Immagina se camminando nel deserto trovassi un telefono cellulare...

Sappiamo che un telefono è fatto da vetro, plastica e metallo. Il vetro proviene dalla sabbia, la plastica dal petrolio e il metallo è estratto dalla terra - tutti questi ingredienti sono presenti nel deserto. Crederesti che il telefono si sia formato da solo? Che il Sole abbia irraggiato, che il vento soffiato, che un fulmine sia caduto, che il petrolio abbia bollito sulla superficie e si sia mescolato con la sabbia e il metallo, ed in milioni di anni il telefono si sia assemblato per caso o per una serie di coincidenze?

Le proteine, i blocchi fondamentali delle cellule viventi, hanno una struttura che è miliardi di volte più complessa di quella di un telefono cellulare, rendendo ancora più improbabile che esse si siano formate da una serie di eventi naturali casuali.

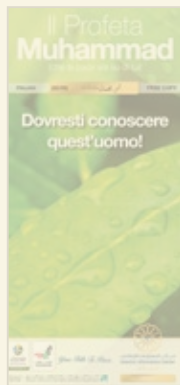
Nessuno crederebbe ad una simile spiegazione. Un cellulare è evidentemente qualcosa che è stato progettato e costruito in maniera organizzata, pertanto è razionale credere che vi sia un organizzatore.

Allo stesso modo, quando vediamo l'ordine, le precise leggi e sistemi all'interno dell'universo, non è razionale credere che l'universo abbia un organizzatore?

l'origine dell'universo

L'esperienza umana ci insegna che un qualcosa non può venire fuori dal nulla. E' razionale pensare che ci sia una causa e un inizio. Oltretutto, l'ordine non si genera spontaneamente dal disordine, quindi sarebbe logico dedurre che l'universo abbia avuto un inizio e che qualcosa di intelligente debba averlo "originato".

Ora chiediamoci: dato che l'universo ha avuto un'origine, quale è stata la causa di questa origine? E quale è stata la causa di questa causa, e così via? Il ragionamento non può proseguire all'infinito, quindi deve finire con una "prima causa". Questa "prima causa", per definizione, non ha un'origine, e quindi è sempre esistita.



Possiamo concludere che "la prima causa" dell'universo debba essere estremamente potente ed intelligente, dato che ha messo in esistenza l'intero universo e creato le "leggi scientifiche" che lo governano. Oltretutto questa "prima causa" deve essere senza tempo e spazio, poiché tempo, spazio e materia hanno avuto inizio dalla creazione dell'universo.

Tutti gli attributi di questa "prima causa" formano il concetto base di Dio. Dio è la prima causa non-creata ed il creatore dell'universo. Egli è uno, unico ed infinito, mentre la creazione non lo è.

il perfetto equilibrio dell'universo

Molte caratteristiche dell'universo indicano chiaramente che esso è stato progettato per sostenere la vita, come la distanza tra la Terra ed il Sole, lo spessore della crosta terrestre, la velocità di rotazione della Terra, la percentuale di ossigeno nell'atmosfera e persino l'angolo di inclinazione dell'asse terrestre. Se questi valori fossero stati appena diversi da quello che sono, la vita non potrebbe esistere. La natura precisa di questi equilibri, leggi e sistemi ci indirizzano verso un progetto intelligente di un potente creatore.

il creatore è diverso dalla creazione

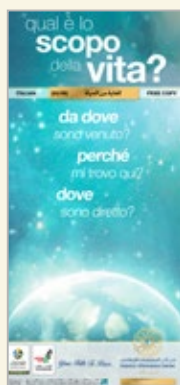
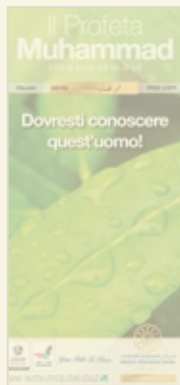
Può Dio diventare un uomo?

Alcune persone credono che Dio si sia fatto uomo. Dio ha attributi di perfezione come quello di essere Onnisciente, Onnipotente ed Immortale. L'uomo invece non ha questa perfezione: ha potere e conoscenza limitati, ed è mortale.

Come può qualcosa essere due cose completamente opposte allo stesso tempo? Non è una cosa razionale.

Tuttavia, qualcuno potrebbe chiedere: **"Se Dio può fare tutto, perché non può diventare uomo?"**. Dio ha sempre avuto attributi di perfezione e non è nella Sua natura fare qualcosa che pregiudicherebbe questa perfezione. Per definizione, Dio non agisce in maniera non divina, altrimenti comporterebbe che Egli non sia più Dio. Questa stessa logica si

Se Dio diventasse uomo e prendesse caratteristiche umane, non sarebbe più Dio.



applica alle domande: "Dio può smettere di esistere?", "Dio può sbagliare?" e "Dio può diventare il diavolo?"

Ci possono essere più Dei?

Se ci fosse stato più di un Dio, questo renderebbe imperfetta la Sua potenza o autorità ed implicherebbe che Dio abbia rivali o che debba fare compromessi con altri dei. Questo porterebbe a confusione, disordine e persino caos nell'universo. Al contrario, vediamo che l'universo è in completa armonia, pertanto ci può essere sempre stata una sola entità che ne abbia avuto completo potere e controllo.

Dio invia la guida

Preso atto della nostra creazione dal Saggissimo Creatore, ci aspetteremmo di avere informazioni riguardo al nostro scopo. Come possiamo sapere ciò che Dio vuole da noi? Dovremmo vivere nella tribolazione e nell'errore o darci un senso da soli? Dovremmo "seguire la corrente" imitando gli altri? No. Dio ha inviato i Profeti e le rivelazioni per informarci sul nostro scopo.

Profeti di Dio

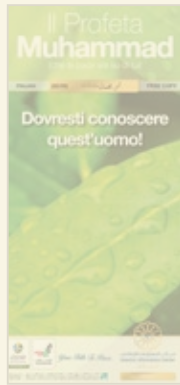
Dio inviò migliaia di Profeti, almeno uno per ogni nazione, con lo stesso messaggio: di adorare soltanto Lui e di seguire la guida di Dio. Tra questi Profeti vi furono Adamo, Noè, Abramo, Mosè, Gesù e Muhammad (la pace su tutti loro).

*Gesù, come tutti gli altri Profeti, fece miracoli e richiamò la gente ad adorare l'Unico vero Dio.
Corano 19:36*

Il Profeta Muhammad (la pace su di lui), l'ultimo nella catena dei Profeti, fu il perfetto esempio di essere umano onesto, giusto, compassionevole e coraggioso. Egli fu inviato con l'ultima rivelazione di Dio, il Corano, per mostrare come si sarebbero dovuti applicare i suoi insegnamenti. Egli era analfabeta e non era istruito in alcun campo scientifico, prova questa del fatto che non può aver scritto lui il Corano.

Come posso sapere se il Corano viene veramente da Dio?

Per poter affermare che è un libro di Dio devono esserci chiare prove che lo dimostrino. Il Corano, il libro dell'Islam, ha queste prove.



Conservazione

Il Corano è l'unica scrittura religiosa che, pur rimanendo in circolazione per un periodo così lungo, è rimasta pura come nel giorno in cui fu rivelata. Niente è stato aggiunto, rimosso o modificato in esso, sin dalla sua rivelazione 1400 anni fa.

I Miracoli Scientifici

Il Corano fu rivelato nel VII secolo (d.C.) e contiene molti fatti scientifici che erano sconosciuti alla gente dell'epoca e che sono stati scoperti solo recentemente dalla scienza moderna attraverso l'uso delle moderne tecnologie. Tra i vari esempi vi sono:

- L'acqua è all'origine di tutti gli esseri viventi – Corano 21:30
- L'universo è in espansione – Corano 51:47
- Le "orbite galleggianti" del sole e della luna – Corano 21:33
- La dettagliata descrizione dello sviluppo dell'embrione umano – Corano 23:12-14

Miracoli storici e Profezie

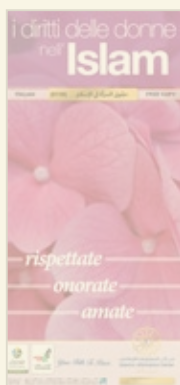
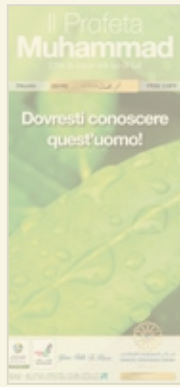
Il Corano è storicamente accurato. Per esempio, il nome "Haman" non fu noto fino a quando la decodifica dei geroglifici Egiziani nel XIX secolo, rivelò che Haman era "il capo dei muratori" del Faraone. Questo è in linea con ciò che fu registrato nel Corano (28:38) molto prima che potesse essere noto al Profeta Muhammad (pace su di lui) o alla gente del suo tempo.

Il Corano inoltre contiene predizioni di eventi futuri, tutti avveratisi, come il fatto che il corpo del Faraone si sarebbe preservato fino alla fine dei giorni (Corano, 10:91-92). Oggi, il corpo mummificato intatto, è presente nel Museo Egizio del Cairo a testimoniare.

Stile Unico e Messaggio Universale

Il Corano insegna inoltre che tutti gli umani hanno la stessa possibilità di accesso all'adorazione soltanto di Dio, senza distinzione di razza, rango o genere.

Lo stile unico ed il messaggio del Corano sono una prova della sua provenienza da Dio. Insegna che c'è un unico Creatore la cui natura è diversa da quella della creazione. Non altera o compromette in nessun modo questo concetto – che richiama alle credenze intrinseche dell'uomo su Dio Onnipotente.



quindi... perchè mi trovo qui?

Tutti dovremmo prendere atto che le parti del nostro corpo, come gli occhi, le orecchie, il cervello ed il cuore, hanno una funzione. Non avrebbe senso che anche l'individuo nel suo intero abbia uno scopo?

Dio, il Saggissimo, non ci ha creato per vagare senza meta o soltanto per soddisfare i nostri istinti e desideri. Al contrario, abbiamo uno scopo più importante - quello di accettare Dio ed adorare Lui unicamente, al fine di vivere sotto la guida del nostro Creatore. Questa guida ci permette di vivere una vita di successo, benedetta in tutti gli aspetti. Questo include le azioni virtuose individuali, come la preghiera, così come gli atti benefici per la società, come essere buono con il prossimo, sostenere la propria famiglia, l'onestà e persino la cura per gli animali.

Dio ci proibisce di adorare qualsiasi altra cosa (come le statue, il sole, la luna, i santi, i sacerdoti ed anche i Profeti). Egli non ha bisogno di associati o intermediari. Ognuno ha sempre accesso diretto all'adorazione di Dio.

Dio descrive questa vita come una prova, e la gente viene provata in modi diversi. Non possiamo controllare quello che ci succede, ma possiamo controllare le nostre reazioni. La pazienza nelle avversità, la gratitudine per le benedizioni sono mezzi per avvicinarsi a Dio ed ottenere il Paradiso eterno. Siamo anche avvisati della terribile punizione dell'Inferno se scegliamo di rifiutare ed ignorare i suoi comandamenti.

quindi... cosa devo fare ora?

La prova della fede di qualcuno si basa sulla contemplazione e sul riconoscimento dei segni di Dio e nel vivere secondo la Sua guida. Questo avviene sottomettendosi ai comandamenti di Dio, che in Arabo si dice diventare un "Musulmano".

Dio, L'Unico e solo Creatore - 'Allah' in arabo - ha reso l'Islam accessibile a chiunque, indipendentemente dal suo contesto o situazione attuale. Pertanto, chiunque può diventare Musulmano semplicemente credendo sinceramente e pronunciando la seguente testimonianza di fede:

"Testimonio che non c'è nessun'altra divinità all'infuori di Allah, e testimonio che Muhammad è il Messaggero di Allah."

Non è quindi ora anche per te di adempiere lo scopo della tua vita,



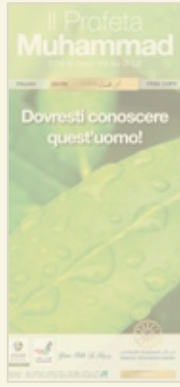
+971 56 204 2045



islamicicdx



CONTENTS



Il Corano

ITALIAN

(05/09)

القرآن

FREE COPY

La Rivelazione Finale per l'Umanità



Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

معرفة بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري
Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com

Che cosa è il Corano?

La Parola di Dio

Il Corano è la parola alla lettera di Dio, l'Onnipotente (Allah in arabo), rivelata al Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui) attraverso l'Angelo Gabriele.

“La rivelazione del Libro [proviene] da Allah, l'Eccelso, il Saggio.” Corano 39:1

Una Guida per l'Umanità

Il Corano è *“guida per gli uomini e prova di retta direzione e distinzione (tra il bene e il male).” Corano 2:185*

Fornisce le indicazioni per aiutare gli uomini a giudicare tra il bene ed il male, senza cui l'uomo sarebbe sicuramente in perdita.

La Rivelazione Finale

Il Corano è l'ultima scrittura rivelata da Allah l'Onnipotente (Iddio), confermando ciò che rimane di vero in parte delle scritture precedenti e smentendo o correggendo fabbricazioni ed aggiunte infiltratesi nelle versioni odierne di queste scritture.

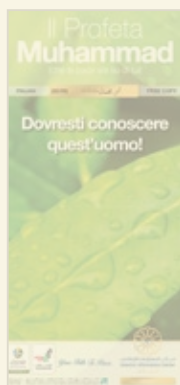
“O voi che avete ricevuto la Scrittura, credete in quello che abbiamo fatto scendere a conferma di ciò che già avevate...” Corano 4:47

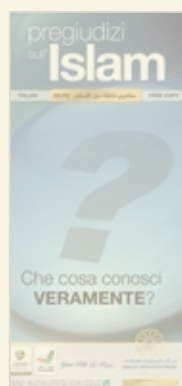
A chi è stato rivelato il Corano ?

Il Corano è stato rivelato a Muhammad (pace e benedizione su di lui) ed esiste solo nella lingua in cui è stato rivelato: l'arabo. Tuttavia, la traduzione dei significati del Corano è disponibile in molte lingue.

Il Corano non è sceso come libro completo in un'unica rivelazione; la rivelazione è avvenuta invece in un periodo di 23 anni.

Per questa ragione, è essenziale conoscere le circostanze in cui i versetti furono rivelati, in modo di avere una corretta comprensione del Corano; se così non fosse i suoi insegnamenti potrebbero essere fraintesi.





Come faccio a sapere

Conservazione

Il Corano è l'unico testo sacro religioso rimasto in circolazione per un periodo così lungo e rimane ancora puro come nel giorno in cui fu rivelato. Niente è stato aggiunto, rimosso o modificato in esso sin dalla sua rivelazione 1400 anni fa.

Il Corano non è stato conservato solo in forma scritta, ma anche nei cuori di uomini, donne e bambini. Oggi, milioni di persone hanno memorizzato il Corano dall'inizio alla fine.

“Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo custodi.”

Corano 15:09

I Miracoli Scientifici

Il Corano non contraddice la scienza moderna, ma piuttosto la sostiene. Uno dei più notevoli aspetti riguardo il Corano è quello di contenere molti versetti che descrivono accuratamente fenomeni naturali in vari settori, come quelli dell'embriologia, meteorologia, astronomia, geologia e oceanografia. Gli scienziati hanno trovato queste descrizioni incredibilmente accurate per un libro risalente al VII secolo.

Infatti, molti dei miracoli scientifici menzionati nel Corano sono stati scoperti solo recentemente, attraverso il progresso moderno degli strumenti tecnologici. Considerate quanto segue:

- Il Corano fornisce una descrizione dettagliata sullo sviluppo dell'embrione umano.

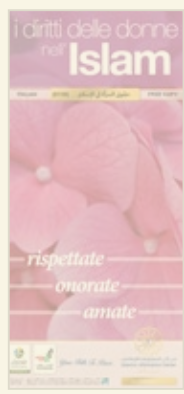
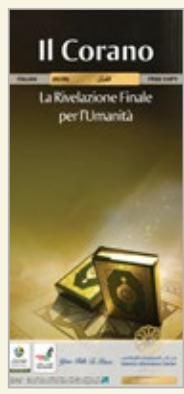
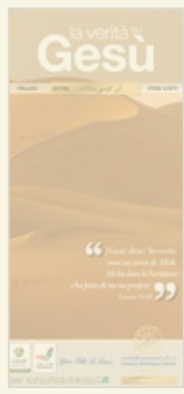
Questi dettagli sono stati sconosciuti alla comunità scientifica sino ai tempi recenti.

- Il Corano afferma che gli oggetti astronomici (stelle, pianeti, lune etc...) furono tutti formati da una nuvola di polvere. Questo fatto, in precedenza sconosciuto, è diventato ora un principio indiscusso della cosmologia moderna.

- La scienza moderna ha scoperto l'esistenza di barriere che permettono a due mari di unirsi, pur mantenendo la propria temperatura, densità e salinità.

“Mostremo loro i Nostri segni nell'universo e nelle loro stesse persone, finchè non sia loro chiaro che questa è la Verità.”

Corano 41:53



che proviene da Dio?

Questi segni di Dio furono chiaramente espressi nel Corano più di 1400 anni fa.

Unicità

Da quando fu rivelato, mai nessuno è stato in grado di produrre un singolo capitolo simile a quelli del Corano, in termini di bellezza, eloquenza, splendore,

“E se avete qualche dubbio in merito a quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro Servo, portate allora una Sura simile a questa e chiamate altri testimoni all’infuori di Allah, se siete veritieri.”

Corano 2:23

saggezza, profezie ed altre perfette qualità.

Le persone che rifiutarono il Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui) fallirono in questa sfida, anche se erano estremamente eloquenti nella lingua del Corano. Questa sfida rimane senza risposta sino ad oggi.

Nessuna contraddizione

Quando la gente scrive è portata a fare errori di ortografia e grammatica, frasi contraddittorie, imprecisione nei fatti, omissione di informazioni e altri vari errori.

Il Corano non contiene contraddizione alcuna – che sia nelle spiegazioni scientifiche del ciclo dell’acqua, di embriologia, geologia e cosmologia, di fatti storici ed eventi o profezie.

“Non meditano sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni.”

Corano 4:82

Potrebbe essere stato Muhammad a scriverlo?

Il Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui) è storicamente conosciuto per essere analfabeta, incapace di leggere e tantomeno di scrivere. Egli non

“Questo Corano non può essere forgiato da altri che Allah!”

Corano 10:37

ricevette educazione in nessun campo che spieghi la precisione storica e scientifica, nè tantomeno la bellezza letteraria di questo libro magnifico. Anche la precisione dei racconti storici di popoli e civiltà menzionati nel Corano è troppo grande per essere stata scritta da un uomo.

Lo Scopo della Rivelazione

Credere nell'Unico Vero Dio

“Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso.” Corano 2:163

L'argomento più importante menzionato lungo tutto il Corano è il credo nell'Unico Vero Dio. Egli ci informa di non avere né associati, né figli, né consimili e che nessuno ha il diritto di essere adorato tranne Lui. Niente è paragonabile a Dio e nella Sua creazione niente gli assomiglia. Il Corano inoltre rifiuta il concetto di attribuzione di qualità e limiti umani a Dio.

Rinnegare tutti i falsi dei

“Adorate Allah e non associate Gli alcunchè.” Corano 4:36

Dato che Allah è l'Unico che ha il diritto di essere adorato, falsi idoli e dei devono essere rifiutati. Il Corano inoltre respinge il concetto di attribuzione di qualità divine a qualsiasi cosa o persona all'infuori di Allah.

Narrare le storie del passato

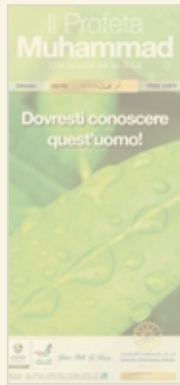
Il Corano contiene molte storie di carattere educativo, inclusi i racconti autentici dei Profeti precedenti, come Adamo, Noè, Abramo, Gesù e Mosè, delle cui storie Allah dice, *“Nelle loro storie c'è una lezione per coloro che hanno intelletto.” Corano 12:111*

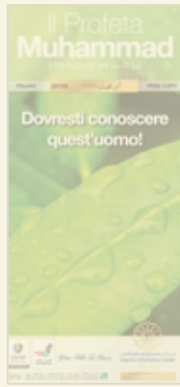
Ricordarci del Giorno del Giudizio

Questo Nobile Libro ci ricorda che chiunque dovrà assaggiare la morte e che sarà ritenuto responsabile delle proprie azioni e parole, *“Rizzeremo bilance esatte, nel Giorno della Resurrezione e nessuna anima subirà alcun torto...” Corano 21:47*

Adempiere allo scopo della vita

È importante sottolineare che il Corano insegna che lo scopo della vita è di adorare esclusivamente Dio e di vivere nel modo da Lui prescritto. Nell'Islam, adorazione, è una parola che comprende tutte le azioni e comportamenti (sia in pubblico che in privato) che Allah ama e delle quali è soddisfatto. Pertanto, facendo ciò che Egli comanda, un musulmano sta adorando Allah, adempiendo allo scopo della sua vita. Di seguito alcuni esempi di adorazione nel Corano:





Pregare: **“O voi che credete, inchinatevi, prosternatevi e adorare il vostro Signore e operate il bene, sì che possiate prosperare.”** Corano 22:77

Fare la carità: **“...e siate generosi: ciò è un bene per voi stessi. Coloro che si saranno preservati dalla loro stessa avidità saranno quelli che prospereranno.”** Corano 64:16

Essere onesti: **“E non avvolgete la verità di menzogna e non nascondete la verità ora che la conoscete.”** Corano 2:42

Essere modesti: **“Di’ ai credenti di abbassare il loro sguardo e di essere casti. Ciò è più puro per loro. Allah ben conosce quello che fanno. E di’ alle credenti di abbassare i loro sguardi ed essere caste.”** Corano 24:30-31

Essere riconoscenti: **“Allah vi fa uscire dai ventri delle vostre madri sprovvisti di ogni scienza e vi dà udito, occhi e intelletto. Sarete riconoscenti?”** Corano 16:78

Essere giusti: **“O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, foss’anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri!”** Corano 4:135

Essere pazienti: **“Sii paziente, ché Allah non manda perduta la mercede di coloro che fanno il bene.”** Corano 11:115

Fare il bene: **“Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene, il perdono e un’immensa ricompensa.”** Corano 5:9

Conclusione

In sintesi, il Corano insegna all’umanità come adorare l’Unico Vero Dio e realizzare quindi il vero scopo della nostra vita, ottenendo così il successo sia in questa vita che in quella futura.

“Su di te abbiamo fatto scendere il Libro per gli uomini, secondo verità. Chi ne è ben diretto, lo fa per se stesso, chi svia, si svia a suo danno. Tu non sei responsabile di loro.” Corano 39:41

Non vi sentite almeno in dovere di leggere questo Nobile Libro?



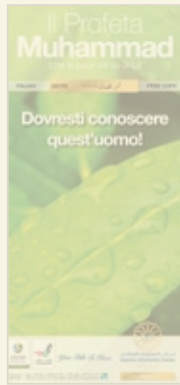
+971 56 204 2045



islamicicdxb



CONTENTS



pregiudizi sull'**Islam**

ITALIAN (06/09) مفاهيم خاطئة حول الإسلام FREE COPY

Che cosa conosci **VERAMENTE?**

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center
للشؤون الإسلامية

www.islamicic.com

www.daralber.ae

الجمهورية العربية السورية
Dar Al Ber Society

البحرين
THE EMIRATES

Your Path To Peace..

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري
Islamic Affairs & Charitable Activities Department

تصريح رقم: (2017/139)

introduzione

Vi siete mai chiesti perchè una suora può essere coperta dalla testa ai piedi venendo rispettata per la sua devozione a Dio, ma quando una donna Musulmana si copre è vista come "oppressa"? O perchè se un ebreo fa crescere la barba sta soltanto praticando il suo credo, mentre quando lo fa un musulmano è un "estremista"?

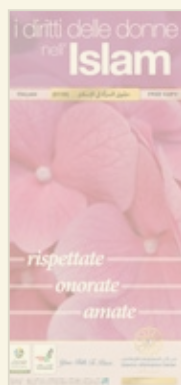
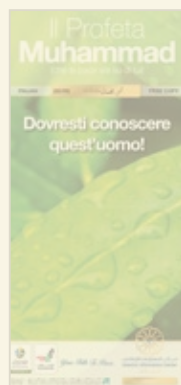
Le persone in occidente sembra che abbiano molte concezioni erranee sui Musulmani e l'Islam. Molti credono che il mondo occidentale sia avanzato, illuminato e libero e che l'Islam sia l'esatto opposto: primitivo, ignorante e oppresso. Una ragione di queste idee è che i media hanno spesso dipinto i Musulmani in un modo distante dagli insegnamenti Islamici. La chiave per capire l'Islam e i Musulmani è rifiutare gli stereotipi ed esaminare ogni situazione secondo gli *insegnamenti Islamici*, e **NON** secondo il comportamento di alcuni Musulmani. Per questa ragione ci è parso doveroso affrontare i fraintendimenti più comuni.

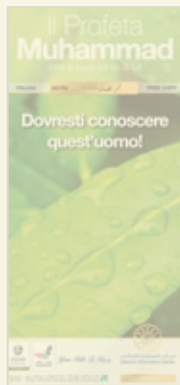
? "Il velo è oppressione"

PREGIUDIZIO #1

Ma che cos'è il hijab (velo) esattamente? Per praticare il hijab le donne Musulmane devono coprire il loro corpo con abiti modesti che non rivelino le loro forme di fronte a uomini estranei. In ogni caso il hijab non riguarda soltanto l'apparenza esteriore; riguarda anche la nobiltà di parola, il decoro, il comportamento dignitoso e corretto. Va da sè che questi atteggiamenti sono richiesti anche per l'uomo.

Non c'è nulla nel Hijab che limiti la libertà di una donna Musulmana ad esprimere idee ed opinioni, ad avere una proprietà, ad avere un'educazione e una carriera, a scegliere un marito. Il hijab è un atto di dignità e onore che la valorizza e garantisce che una donna venga giudicata secondo la sua bellezza spirituale interiore piuttosto che per la sua apparenza superficiale. Il hijab libera ed eleva lo status della donna e richiede che essa venga considerata per il suo intelletto piuttosto che per la sua sensualità.





La ragione per cui le donne musulmane adottano il hijab è semplicemente perchè Allah (Dio) l'ha reso un atto d'adorazione obbligatorio per esse ed Allah sa cosa è meglio per la sua creazione.

Il hijab dà alle donne la libertà di essere membri attivi della società, pur mantenendo la loro modestia. Il hijab è da osservare in pubblico e le donne non son tenute ad adottarlo anche quando sono a casa con le loro famiglie!

“O Profeta, di' alle tue spose, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi dei loro veli (quando escono o sono fra gli uomini), così da essere riconosciute (come donne caste) e non essere molestate...”

Corano 33:59

Il hijab non è simbolo di repressione, oppressione o silenzio.

È Invece uno scudo che protegge dalle osservazioni degradanti, da avances indesiderate e da discriminazioni ingiuste. Di tutti i convertiti all'Islam il 75% sono donne! Entrereste in una religione che vi opprime? Allora la prossima volta che vedete una donna Musulmana sappiate che **copre la sua apparenza fisica, non la sua mente o il suo intelletto!**

? *“L'Islam opprime le donne”*

PREGIUDIZIO #2

Una delle concezioni erranee che porta più scompiglio è il ritratto negativo delle donne nell'Islam – cioè che l'Islam degradi ed opprime le donne. Secondo gli insegnamenti dell'Islam l'unica cosa che distingue le persone al cospetto di Dio è il loro livello di devozione.

Questo versetto dimostra che le persone raggiungono l'onore e il vero prestigio non perchè son ricche o povere, bianche o nere, maschi o femmine, ma attraverso pietà e devozione. Non è una sorpresa quindi venire a sapere che per ogni convertito all'Islam ci sono quattro convertite. Alcuni motivi di questo tasso di conversione prevalentemente femminile son

“Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme.”

Corano 49:13

dovuti ai seguenti diritti custoditi nell'Islam:

- Controllo assoluto sui propri beni;



- Scelta dello sposo;
- Mantenimento del proprio cognome una volta sposate;
- Possedimento di proprietà, esercizio di attività commerciali, studio, salario corrispondente al lavoro svolto;
- Diritto ereditario, annullamento del matrimonio in caso di trascuratezza o maltrattamento;
- Partecipazione a tutte le forme di adorazione a cui prendono parte gli uomini.

L'Islam garantisce alle donne questi diritti, insieme a molti altri, più di 1400 anni fa – diritti di cui le donne in occidente sono ancora prive.

“Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo (nella vita futura) quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori.”
 Corano 16:97

Senza dubbio ci sono donne Musulmane che sono oppresse e a cui non vengono concessi i loro diritti. Questa però non è una pecca dell'Islam. Il problema è che in molte parti del mondo culture e tradizioni sono giunte ad oscurare gli insegnamenti dell'Islam, sia per ignoranza che per usanze tradizionali dannose.

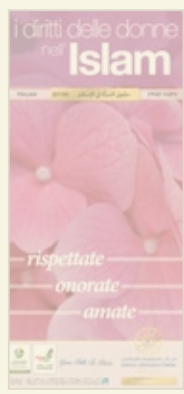
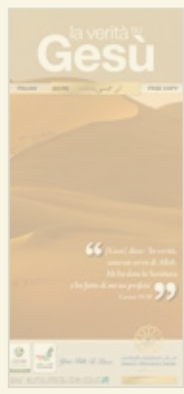
Nel custodire i diritti delle donne, l'Islam riconosce anche il fatto che uomini e donne **non sono identici**.

Allah dice: ‘...Il maschio non è certo simile alla femmina...’
 Corano: 3:36

L'Islam quindi, di riflesso a questo fatto indiscutibile, ha stabilito ruoli differenti per uomini e donne. Alle donne è stato concesso l'onore e l'enorme responsabilità di prendersi cura della famiglia e della casa, mentre all'uomo è stata data la responsabilità di fornire sostegno finanziario, sicurezza e mantenimento per la famiglia e la casa.

Per concludere, la nobile posizione della donna nell'Islam può essere sintetizzata dal seguente detto del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui):

“Il mondo e tutte le cose del mondo sono preziosi, ma la cosa più preziosa del mondo è una donna virtuosa.”



“I Musulmani adorano un nuovo Dio chiamato Allah”

PREGIUDIZIO #3

Alcuni non-Musulmani credono erroneamente che i Musulmani adorino un Dio differente dagli Ebrei e dai Cristiani. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che i Musulmani a volte si riferiscono a Dio con “Allah”. A dire il vero, i Musulmani adorano il Dio di Noè, Abramo, Mosè e Gesù. La parola “Allah” è soltanto la parola araba per il Dio Onnipotente – una parola araba dal profondo significato, che si riferisce al solo e Unico Dio. Allah è anche la stessa parola che i Cristiani e gli Ebrei arabofoni usano per riferirsi a Dio. Aprendo una traduzione in arabo della Bibbia Cristiana vedrete la parola “Allah” laddove in italiano si usa “Dio”.

Tuttavia, anche se Musulmani, Ebrei e Cristiani credono nello stesso Dio (il Creatore) i loro modi di concepirLo sono profondamente differenti. Per esempio i Musulmani rifiutano l’idea che Dio abbia associati o che sia parte di una trinità e attribuiscono la perfezione soltanto all’Onnipotente.

“L’Islam permette il terrorismo”

PREGIUDIZIO #4

Questo è forse il più grande fraintendimento sull’Islam, causato in special modo dalla continua stereotipizzazione dei media. I media ritraggono come terroristi tutti i Musulmani che combattono, sia che lo facciano per cause giuste o ingiuste, sia che essi siano gli oppressori o gli oppressi. La domanda che sorge è: l’Islam incoraggia il terrorismo? **Certo che no!** L’Islam condanna e proibisce completamente le azioni deviate di individui che prendono di mira civili innocenti.

Certamente l’Islam non rimane in silenzio di fronte all’oppressione, all’ingiustizia o alle umiliazioni (ogni religione o civiltà che lo facesse non sopravviverebbe) ma certamente non autorizza attacchi contro uomini indifesi, donne e bambini. Allah dice:

“Combattete per la causa di Allah contro coloro che vi combattono, ma senza eccessi, ché Allah non ama coloro che eccedono.”
Corano 2:190



Oltretutto in tempi di guerra l'Islam impone regole rigide. Per esempio, ad un Musulmano non è permesso di ferire o uccidere chi ha fatto accordi di pace con i Musulmani, chi non combatte, le donne, i minori, i servi, i ciechi, i sacerdoti, gli anziani, chi è fisicamente incapace di combattere e i malati di mente. In realtà i Musulmani non possono nemmeno danneggiare i campi e la vegetazione nei tempi di guerra! Questi nobili valori restano sconosciuti a qualsiasi esercito.

Il Corano dimostra chiaramente la serietà dell'uccisione di una persona innocente ed enfatizza il valore della vita umana. Allo stesso tempo ordina ai musulmani di trattare le persone di altre fedi con gentilezza.

“Chiunque uccida un uomo (innocente) sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità.”
Corano 5:32

“Allah non vi proibisce di essere buoni e giusti nei confronti di coloro che non vi hanno combattuto per la vostra religione e che non vi hanno scacciato dalle vostre case, poiché Allah ama coloro che si comportano con equità.”
Corano 60:8

Dopo aver letto questi versetti del Corano, come potremmo incolpare l'Islam per ciò che fanno i terroristi?

conclusione

Son stati fatti tantissimi tentativi di dipingere l'Islam come una religione estranea e distante dai valori e dal buonsenso delle persone comuni. Nel decidere come rapportarti con l'Islam, ricorda questo:

- Chi ci guadagna dal ripetere tali concezioni erranee e falsità?
- Ti sei informato sull'Islam per conto tuo oppure per sentito dire, tramite ciò che hai sentito dai media?
- Milioni di persone su tutto il pianeta abbraccerebbero l'Islam se fosse uno stile di vita rude e disumano?

HOTLINE

+971 56 204 2045



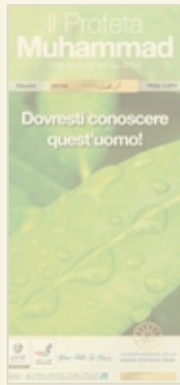
islamicicdx

islamicic.com info@islamicic.com +971 4 355 5223



DOWNLOAD ITALIAN FLYER
www.licdx.com/italian

CONTENTS



i diritti delle donne nell'**Islam**

ITALIAN

(07/09)

حقوق المرأة في الإسلام

FREE COPY

rispettate

onorate

amate



Your Path To Peace..

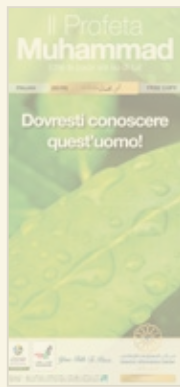


مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

للغرفين بالإمارات

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري | تصريح رقم (2017/139) | Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



Si dice che le donne nell'Islam siano soggiogate, degradate, oppresse, ma lo sono veramente? Ci sono milioni di Musulmani davvero così oppressivi oppure sono luoghi comuni generati dalle distorsioni dei media?

“Esse hanno diritti equivalenti ai loro doveri.”
Corano 2:228

Più di 1400 anni fa l'Islam diede alle donne diritti che le donne in occidente son riuscite ad ottenere solo di recente. Negli anni '30 del novecento, Annie Besant osservò che “è solo negli ultimi vent'anni che l'Inghilterra Cristiana ha riconosciuto alle donne il diritto alla proprietà, mentre l'Islam ha concesso questo diritto da sempre. È una calunnia affermare che l'Islam predichi l'assenza dell'anima nelle donne.” (The Life and Teachings of Mohammed, 1932)

Uomini e donne discendono tutti da una sola persona: il Profeta Adamo (che la pace sia su di lui). Per entrambi l'Islam non accetta altro che trattamento cortese e giustizia.

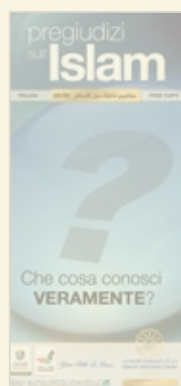
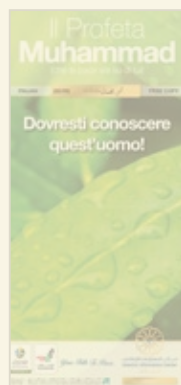
Stessa Ricompensa e Stessa Responsabilità

Gli uomini e le donne adorano Allah nello stesso modo, cioè adorano lo stesso Dio (Allah), compiono gli stessi atti di culto, seguono la stessa scrittura ed hanno le stesse credenze. Allah (la parola araba per l'Unico Vero Dio di tutta la creazione), giudica tutti gli esseri umani in modo equo e giusto. Allah evidenzia, in molti versetti del Corano, il giusto trattamento e la ricompensa che spetta sia a uomini che donne:

“Ai credenti e alle credenti, Allah ha promesso i Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e splendide dimore nei giardini dell'Eden.”
Corano 9:72

“In verità, non farò andare perduto nulla di quello che fate, uomini o donne che siate, ché gli uni vengono dagli altri.”
Corano 3:195

Questi versetti mostrano che la ricompensa dipende dalle azioni di ciascuno e non dal genere sessuale. Il genere non gioca alcun ruolo nel modo in cui le persone vengono compensate e giudicate.



Se confrontiamo l'Islam con altre religioni ci accorgiamo di come offra una visione equa tra i sessi. L'Islam accantona, per esempio, l'idea che Eva sia più colpevole di Adamo per aver mangiato dall'albero proibito. Secondo l'Islam, Adamo ed Eva peccarono entrambi, si pentirono e Dio li perdonò entrambi.

Stesso Diritto all'Istruzione

Uomini e donne sono incoraggiati allo stesso modo nella ricerca della conoscenza. Il Profeta (che la pace sia su di lui) ha detto, **"Il sapere è un obbligo per ogni musulmano."**

Inoltre, ci furono grandi sapienti Musulmane durante il tempo del Profeta (che la pace sia su di lui) e dopo. Alcune venivano dalla sua famiglia, altre erano sue seguaci o le loro figlie. Spiccava tra di esse Aisha, moglie del Profeta (che la pace sia su di lui), attraverso cui fu trasmessa un quarto della giurisprudenza islamica.

Altre donne furono grandi studiose di giurisprudenza ed ebbero famosi sapienti come loro allievi.

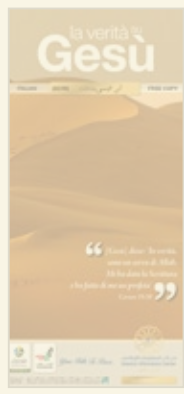
Stesso Diritto di Scegliere il Coniuge

L'Islam ha onorato le donne concedendo loro il diritto di scegliere lo sposo e di tenere il loro cognome originario una volta sposate. Per di più, molti hanno l'impressione che i genitori obblighino le figlie al matrimonio, ma questa è un'usanza culturale senza basi nell'Islam. In realtà ciò è proibito.

Al tempo del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui), una donna venne da lui e disse, *"Mio padre mi ha sposato con mio cugino per elevare la sua condizione sociale e sono stata obbligata a farlo."* Il Profeta convocò il padre della ragazza e in sua presenza **le diede la possibilità di rimanere sposata o di annullare il matrimonio.** Lei rispose, *"O Messaggero di Allah, accetto ciò che ha fatto mio padre, ma volevo mostrare alle altre donne (che non dovrebbero essere obbligate in un matrimonio)."*

Uguali Eppure Differenti

Se in linea generale uomini e donne hanno pari diritti, i diritti specifici e le responsabilità affidati ad essi non sono identici. Uomini e donne hanno diritti e responsabilità che si completano a vicenda.



Oltre alle differenze anatomiche interne ed esterne, è risaputo fra gli scienziati che ci sono molte sottili differenze nel modo in cui il cervello dell'uomo e della donna elaborano linguaggio, informazioni ed emozioni, solo per citarne qualcuna.

Un esperto di socio-biologia, Edward O. Wilson dell'Università di Harvard, ha detto che le femmine tendono ad essere superiori, tra le altre cose, nell'empatia e nelle abilità verbali e sociali, mentre i maschi tendono ad avere migliori capacità di autonomia, dominio, abilità spaziali e di calcolo, competitività sociale e altre.

Sarebbe irragionevole trattare entrambi i generi allo stesso modo ignorando le differenze. L'Islam insegna che uomini e donne hanno ruoli complementari e differenti, perchè è più consono alla loro natura. Dio dice:

“Il maschio non è certo simile alla femmina!”
Corano 3:36

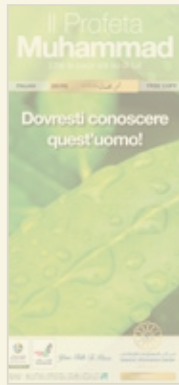
“Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?”
Corano 67:14

La Famiglia è una Squadra

Dio creò uomini e donne in maniera differente, con ruoli, abilità e responsabilità specifiche. Queste differenze non sono da intendere come prove di superiorità o inferiorità, ma di specializzazione. Nell'Islam la famiglia ha un'importanza centrale: l'uomo è responsabile del benessere economico della famiglia, mentre la donna contribuisce al benessere fisico, educativo ed emotivo della famiglia. Ciò favorisce la collaborazione piuttosto che la competizione. Adempiendo le responsabilità reciproche, vengono a crearsi solide famiglie e da ciò solide società.

Oltretutto, sul piano emotivo, né gli uomini né le donne vivono una vita felice se non stanno l'uno con l'altro. Allah descrive questa cosa in un bel modo, dicendo:

“Esse sono una veste per voi e voi siete una veste per loro.”
Corano 2:187



Gli abiti, oltre a farci apparire belli, forniscono comodità, calore e sicurezza: ecco come si definisce la relazione tra marito e moglie nell'Islam.

Amore e Benevolenza nelle Relazioni Coniugali

Il Profeta (che la pace sia su di lui) ha anche spronato gli uomini a trattare le loro spose nel miglior modo,

“I migliori di voi, sono i migliori (per comportamento) con le loro mogli.”

“Fa parte dei Suoi segni l'aver creato da voi, per voi, delle spose, affinché riposiate presso di loro, e ha stabilito tra voi amore e tenerezza. Ecco davvero dei segni per coloro che riflettono.”

Corano 30:21

Una volta fu chiesto ad Aisha (moglie del Profeta) come si comportasse il Profeta in casa. Lei disse, *“A casa era come uno di voi, ma era il più clemente e generoso... era pronto a dare una mano alle sue mogli*

nelle normali faccende domestiche, rammendava i suoi vestiti e si aggiustava le calzature.” Aiutava in generale in qualsiasi lavoro facessero le sue mogli.

La Posizione Elevata di Madri e Figlie

La madre è colei che ha più influenza su di un figlio, tramite il suo affetto, le sue cure e l'amore, specialmente nei primi anni. Indubbiamente il successo di una società si deve alle madri, pertanto l'Islam non può far altro che elevare la loro posizione e rispettarle.

Allah dice nel Corano:

Al Profeta (che la pace sia su di lui) una volta fu chiesto, *“O Messaggero di Allah, chi più si merita il mio buon comportamento tra le persone?”* disse, **“tua madre.”** L'uomo chiese ancora due volte, *“e poi?”* e gli fu data la stessa risposta. Solo alla quarta volta il profeta rispose, **“poi tuo padre.”**

“Abbiamo ordinato all'uomo la bontà verso i genitori: sua madre lo ha portato con fatica e con fatica lo ha partorito.”

Corano 46:15



La ricompensa non è concessa solo per il comportamento buono e gentile verso le madri; infatti, l'Islam riserva a chi ha delle figlie una speciale ricompensa che non è invece prevista per i figli maschi.

Il Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui) ha detto, **“A chiunque Allah abbia dato due figlie ed è cortese con loro, esse saranno per lui un motivo di ingresso in paradiso.”**

Conclusion

Prima dell'Islam le donne venivano considerate vergognose, si usava seppellire le neonate vive, la prostituzione dilagava, il divorzio era soltanto nelle mani del marito e l'oppressione diffusa. L'Islam giunse ad abolire queste pratiche. Tuttora alle donne nei “paesi sviluppati” non vengono garantiti rispetto, dignità ed onore, per non parlare dell'equità dei salari.

L'Islam ad ogni modo giudica le donne importanti e preziose, non devono essere umiliate o trattate male. In alcuni stati mediorientali o nelle famiglie Musulmane, i maltrattamenti delle donne son dovuti a fattori culturali che alcuni Musulmani erroneamente seguono, non son dovuti all'Islam. Perché mai molte donne nel mondo accetterebbero l'Islam se fosse una religione oppressiva?

Concludiamo con le parole del nostro Signore e vostro Signore, il Creatore e Sostentatore di tutti gli uomini e le donne:

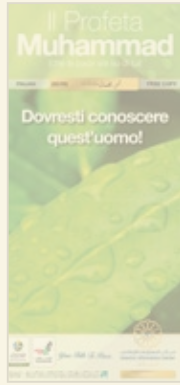
“In verità i musulmani e le musulmane, i credenti e le credenti, i devoti e le devote, i leali e le leali, i perseveranti e le perseveranti, i timorati e le timorate, quelli che fanno l'elemosina e quelle che fanno l'elemosina, i digiunatori e le digiunatrici, i casti e le caste, quelli che spesso ricordano Allah e quelle che spesso ricordano Allah, sono coloro per i quali Allah ha disposto perdono ed enorme ricompensa.”

Corano 33:35

HOTLINE
+971 56 204 2045 **islamicicdxb**



CONTENTS



la scienza nell' **Islam**

ITALIAN

(08/09)

العلوم في الإسلام

FREE COPY



Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري
Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com

introduzione

Il Corano è la rivelazione finale da Dio per l'umanità. Anche se il Corano (che fu rivelato più di 1400 anni fa) non è in primo luogo un libro di scienza, esso contiene fatti scientifici che sono stati scoperti scientificamente solo di recente, con i progressi nella tecnologia delle apparecchiature. Non promuove inoltre una posizione anti-scientifica, ma piuttosto incoraggia la ricerca scientifica. Di fatto, lo studio e la comprensione della natura della creazione permette alle persone di comprendere più a fondo il Creatore e l'ampiezza della Sua Sovranità.

lo sviluppo embrionale umano

Nel Corano, Dio parla delle fasi dello sviluppo embrionale dell'uomo: *"In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo, poi di questa goccia facemmo un alaqah e dell'alaqah un mudghah (sostanza masticata)..."*
Corano 23:12-14

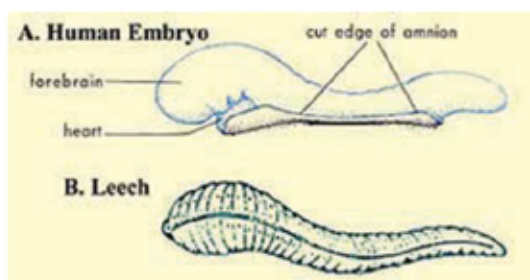


Figura 1: Disegni che illustrano la somiglianza tra una sanguisuga e l'embrione umano nella fase di "alaqah".

La parola araba "alaqah" ha tre significati: (1) sanguisuga – confrontando una sanguisuga con un embrione nella fase di alaqah scopriamo delle somiglianze. Inoltre l'embrione in questa fase trae nutrimento dal sangue della madre, in modo simile a una sanguisuga (vedi Figura 1). (2) cosa sospesa – questo è ciò che vediamo nella Figura 2. (3) grumo di sangue – l'aspetto dell'embrione e delle sue sacche nella fase di alaqah somiglia a quello di un grumo di sangue. Ciò si deve alla gran quantità di sangue presente nell'embrione in questa fase (vedi Figura 3).

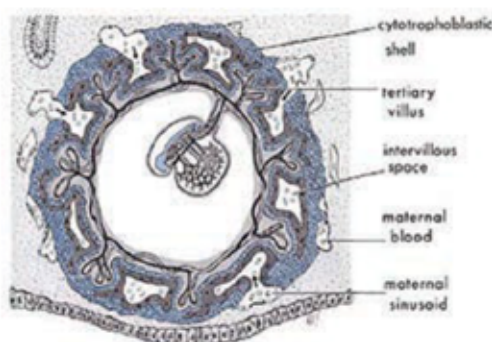
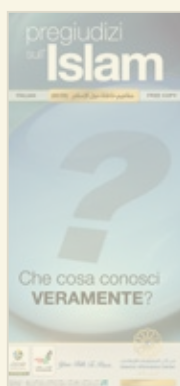
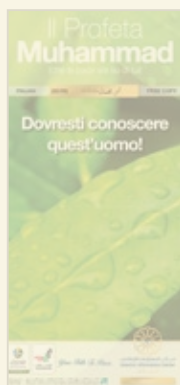


Figura 2: Vediamo in questo disegno il modo in cui è sospeso l'embrione nel grembo (utero) materno durante la fase di alaqah. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 66.)



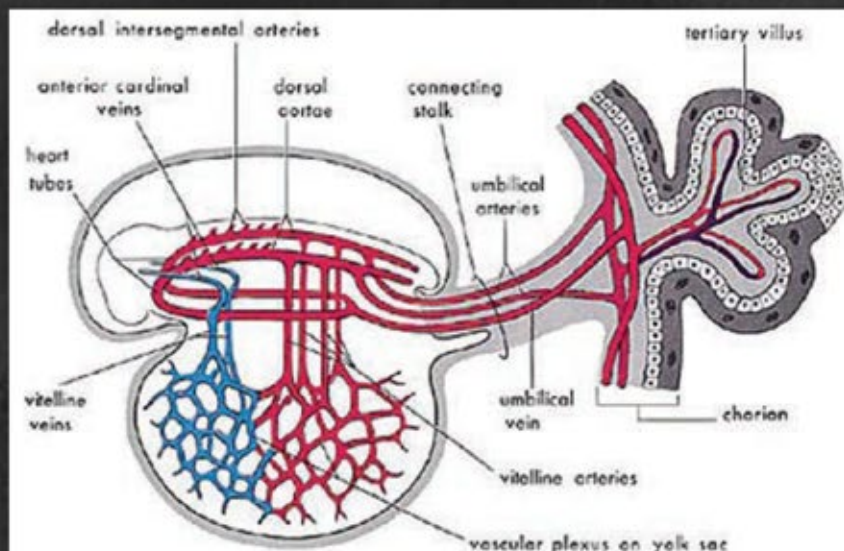
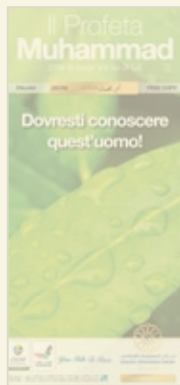


Figura 3: Rappresentazione del sistema cardiovascolare primitivo nell'embrione durante la fase di alaqah. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 65.)

La fase successiva di cui si parla è la fase mudghah che significa "sostanza masticata". Se si masticasse un pezzo di gomma e lo si confrontasse con l'embrione in questa fase, concluderemmo che l'embrione somigli ad una sostanza masticata. Ciò è dovuto ai somiti (cellule che formano le vertebre) sul dorso dell'embrione che, secondo Moore e Persaud, "ricordano in qualche modo il segno dei denti in una sostanza masticata." (Vedi Figura 4)

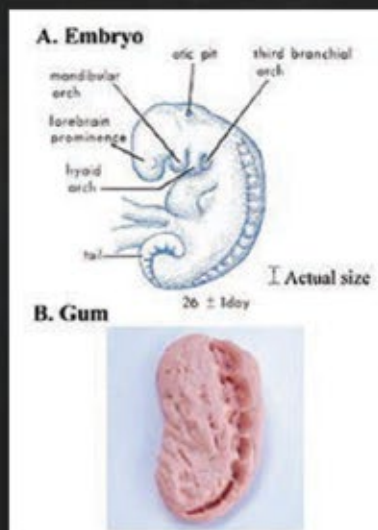


Figura 4:

A) Disegno di un embrione nella fase di mudghah. Si possono notare i somiti sul dorso dell'embrione che ricordano il segno dei denti. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 79.)

B) Fotografia di un pezzo di gomma (cicca) masticata.

40 giorni nell'utero

Il Professor Simpson è il direttore del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, e professore di genetica umana e molecolare al Baylor College of Medicine di Houston. Dopo aver studiato i seguenti due detti del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui):



“Tutti i componenti della creazione di ciascuno di voi sono riuniti insieme nel grembo materno entro quaranta giorni...”

e;

“Se passano quarantadue notti sull’embrione, Dio invia ad esso un angelo, che lo forma, ne crea l’udito, la vista, la pelle, la carne e le ossa...”

Ha notato che i primi 40 giorni costituiscono una fase ben distinta dell’embriogenesi.

Secondo la scienza moderna, la fine della sesta settimana (42 notti) è il momento in cui lo sviluppo fetale degli arti è al suo picco. Questo è il culmine del rapido sviluppo che avviene tra la quarta e l’ottava settimana.

Restò particolarmente impressionato dall’assoluta precisione e accuratezza dei detti del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui).

i due mari che non si incontrano

Riguardo ai mari, Dio dice: “Ha lasciato liberi i due mari affinché si incontrassero, [ma] fra loro vi è una barriera che non possono oltrepassare.” Corano, 55:19-20. La realtà scientifica che due mari con proprietà differenti non si mescolano è stata scoperta solo recentemente dagli oceanografi. Una forza fisica detta tensione superficiale impedisce che l’acqua di due mari adiacenti si mischi, per via della differenza di densità delle acque. È come se ci fosse un muro sottile fra di esse. (vedi Figura 5)

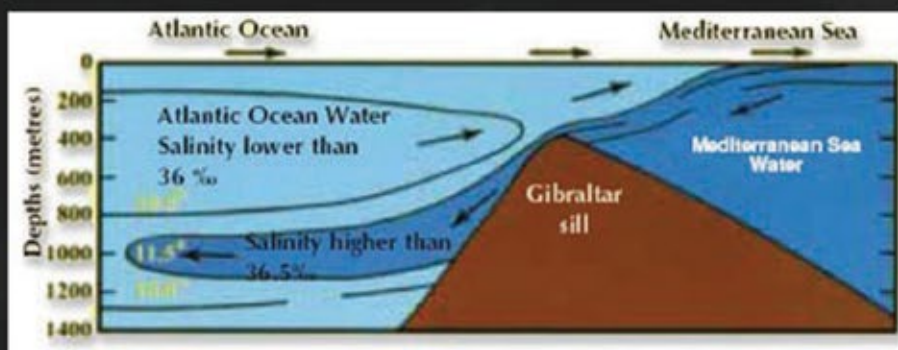
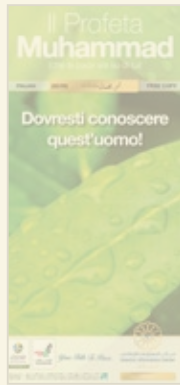


Figura 5



la creazione degli esseri viventi dall'acqua

“Dall'acqua, Allah ha creato tutti gli animali. Alcuni di loro strisciano sul ventre, altri camminano su due piedi e altri su quattro. Allah crea ciò che vuole. In verità Allah è onnipotente.”

Corano 24:45

L'acqua è il componente principale della materia organica. Una quantità compresa tra il 50% e il 90% del peso degli esseri viventi consiste di acqua. Inoltre, l'80% del citoplasma (componente essenziale della cellula) è acqua. L'analisi del citoplasma è avvenuta centinaia di anni dopo la rivelazione del Corano.

montagne come stabilizzatori

Le montagne giocano un ruolo importante nello stabilizzare la crosta terrestre, impedendone le scosse. Dio ha detto nel Corano:

“Ha infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli sotto di voi...” Corano 16:15

Similmente, la teoria moderna delle placche tettoniche concorda sul fatto che le montagne fungano da stabilizzatrici per la terra. Il concetto del ruolo stabilizzatore delle montagne è appena iniziato ad essere compreso dagli scienziati nel contesto della tettonica delle placche.

cosa dicono gli scienziati moderni?

Il Dr. Keith L. Moore, professore emerito di anatomia e biologia cellulare, è stato preside associato di scienze di base nella Facoltà di Medicina così come direttore del Dipartimento di Anatomia. È autore del libro intitolato *The Developing Human*, tradotto in otto lingue e scelto da una commissione speciale negli Stati Uniti come miglior libro redatto da una sola persona.

Durante una conferenza il prof. Moore ha detto:

“è stato un grande piacere per me l'essere stato d'aiuto per chiarificare affermazioni nel Corano riguardo lo sviluppo dell'uomo. È evidente per me che queste affermazioni devono



esser giunte a Muhammad da Dio, perchè quasi tutta questa conoscenza non fu scoperta fino a molti secoli dopo. È questa una prova per me che Muhammad dev'essere stato un messaggero di Dio."

Il dr. T.V.N. Persaud, professore di anatomia, professore di pediatria e salute dell'infanzia e professore di ostetricia, ginecologia e scienze riproduttive all'Università di Manitoba in Canada, è stato direttore del dipartimento di anatomia per 16 anni. È l'autore o curatore di 22 libri di testo e ha pubblicato più di 181 articoli scientifici. Ha ricevuto il più prestigioso premio nel campo dell'anatomia in Canada, il J.C.B. Grant Award, dall'Associazione Canadese degli Anatomisti.

Quando gli fu chiesto dei miracoli scientifici nel Corano su cui ha fatto delle ricerche, ha affermato:
"Abbiamo qualcuno che è analfabeta e che fa asserzioni e dichiarazioni incredibilmente accurate di natura scientifica. E non posso spiegarmi come ciò possa essere un puro caso. Ci sono troppe accuratèzze e, come il dr. Moore, non ho difficoltà a credere in cuor mio che sia un'ispirazione divina o una rivelazione ad averlo condotto a queste affermazioni."

in **conclusione**

Questo volantino ha fornito un semplice sguardo dei molti fatti scientifici di cui si parla nel Corano. A causa di limiti di spazio, questioni come cosa dice il Corano sul ciclo dell'acqua, gli oceani, l'astronomia, la storia, l'anatomia umana, la flora e la fauna, non possono essere incluse. Queste verità scientifiche furono rivelate più di 1400 anni fa, quando la tecnologia delle apparecchiature e la conoscenza erano inadeguate per compiere queste scoperte. Questo prova che non solo questi fatti, ma anche gli altri contenuti del Corano siano stati rivelati dall'Unico Vero Dio, Creatore dell'universo e di tutto ciò che contiene. Sii uno di coloro che leggono e scoprono la bellezza e la verità del Corano, così che tu possa scoprire la bellezza e la verità di questo mondo e del mondo che ci sarà nell'aldilà!

HOTLINE

+971 56 204 2045



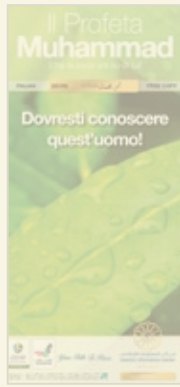
islamicicdx

islamicic.com info@islamicic.com +971 4 355 5223



DOWNLOAD ITALIAN FLYER
www.icdx.com/italian

CONTENTS



la morte e l'Aldilà nell' **Islam**

ITALIAN

(09/09) الموت والآخرة في الإسلام

FREE COPY

“ Ogni anima dovrà provare la morte. ”
Corano 29:57



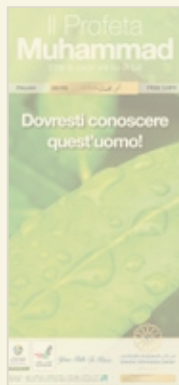
Your Path To Peace..

مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

دائرة الشؤون الإسلامية والعمل الخيري
Islamic Affairs & Charitable Activities Department

www.islamicic.com



La Morte è Vicina

La morte è una realtà da cui nessuno può scampare. Si porta ogni giorno più vicina, ogni ora, ogni minuto. Secondo il *The World Factbook 2007* della CIA muoiono quasi due persone al secondo, cioè un numero sconcertante di 57,9 milioni di persone all'anno! Ogni singola creatura raggiungerà questo destino inevitabile indipendentemente da età, salute, cultura, condizione sociale o devozione.

“La morte vi coglierà ovunque sarete, foss'anche in torri fortificate...”

Corano 4:78

Dove sono i re del passato, i miliardari e i potenti? Dove sono i belli, i famosi, gli intellettuali di una volta?

La Realtà della Morte

La morte non è una sciagura, ma soltanto un passaggio da questo mondo al prossimo. Dovrebbe farci riflettere sullo scopo della vita e su cosa ne sarà di noi dopo la morte.

Allah (Dio) ci avvisa, nel Corano, di averci creati con lo scopo di adorare soltanto Lui e di aver fatto di questa vita un test, per far emergere chi adempirà questo scopo:

“È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni e gli uomini.”

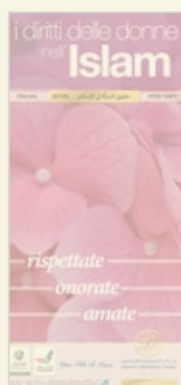
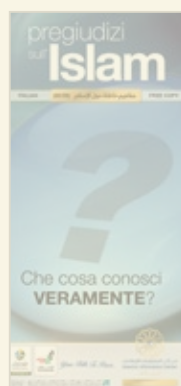
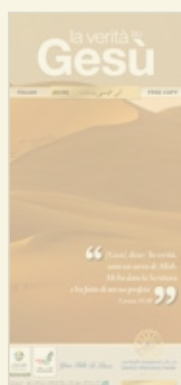
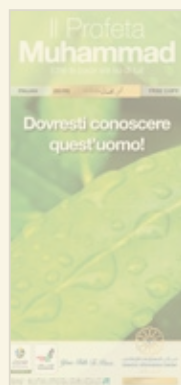
Corano 51:56

Dio ci ha informato anche riguardo allo scopo insito nella creazione della vita e della morte:

“(Allah è) Colui Che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera.”

Corano 67:2

Non ci si prepara alla morte pagando in anticipo i servizi funebri o iniziando a scegliere la bara. È invece adempiendo lo scopo della vita, adorare cioè soltanto Allah, vivere rispettando i suoi precetti e compiere buone azioni. Il concetto di adorazione nell'Islam include ogni cosa e non si limita soltanto alla preghiera. Infatti, ogni azione che sia gradita ad Allah è considerata un atto d'adorazione e le persone ne riceveranno la ricompensa.



// Momento della Morte

“... Che ognuno rifletta su ciò che avrà preparato per l'indomani.”

Corano 59:18

Vediamo ogni giorno scene di morte.

Pensiamo che la morte sia in pace se non vi è dolore nè violenza, ma questo non è necessariamente vero. Quando una persona muore, l'anima lascia il corpo e quindi l'apparenza fisica del corpo potrebbe non riflettere la condizione dell'anima. La serenità o l'inquietudine

dell'anima derivano da come una persona abbia ben adempiuto lo scopo di questa vita; non ha molto a che fare con la causa della sua morte.

Considera l'esempio di due persone che hanno un biglietto di sola andata per una località in cui non sono mai stati prima. La prima persona spende del tempo per conoscere la lingua, la cultura e le usanze del posto; si dota della moneta corretta e compie le vaccinazioni e, quando giunge il momento del viaggio, arriva senza sorprese. È sicuro e soddisfatto perchè ha dedicato del tempo alla preparazione.

Al contrario, la seconda persona non si preoccupa della sua preparazione e vive semplicemente in attesa del giorno della partenza. Arriva alla destinazione sconosciuto spaventato e confuso. La sua impreparazione lo porta a trovarsi in una situazione tremenda; tutte le cose che ha portato con sè non gli sono utili.

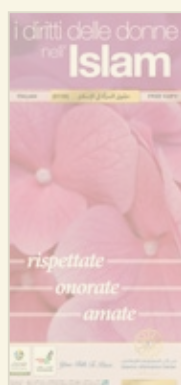
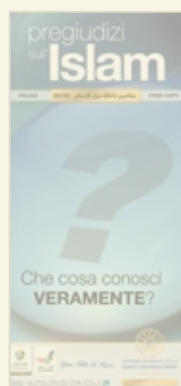
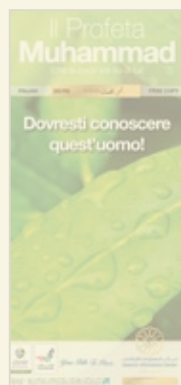
Allah, descrivendo una persona così incurante, dice nel Corano:

“Quando poi si presenta la morte a uno di loro, egli dice: “Mio Signore! Fatemi ritornare! Che io possa fare il bene che ho omesso”. No! Non è altro che la [vana] parola che [egli] pronuncia...” Corano 23:99-100

Rifletti anche sulla risposta delle persone destinate all'inferno, quando saranno interrogate sui motivi per cui vi sono finite:

“Risponderanno: ‘Non eravamo tra coloro che eseguivano l'orazione, né nutrivamo il povero, e chiacchieravamo vanamente con i chiacchieroni e tacciavamo di menzogna il Giorno del Giudizio, finché non ci pervenne la certezza.’” Corano 74:43-47

Abbiamo tutti un appuntamento con la morte e faremo tutti il nostro viaggio in questa estranea destinazione. Chiedetevi se vi siete preparati?



Lo Scopo della Vita

“Pensavate che vi avessimo creati per celia e che non sareste stati ricondotti a Noi (a Dio)?”

Corano 23:115

La vita è un test che si conclude con la morte, che non è però la fine dell'esistenza. Una volta che giunge la morte, cessa l'opportunità di fare del bene. Sarà troppo tardi per pentirsi e la nostra sorte sarà determinata soltanto dal nostro credo e dalle azioni compiute durante la nostra vita. La vita dell'uomo è divisa in due parti: una

breve sosta in questo mondo e una vita eterna nell'altro. Qualsiasi mente sana direbbe che la beatitudine eterna è ben più benefica dei fugaci piaceri sulla Terra.

Allah creò l'umanità e ci rese responsabili delle nostre azioni garantendoci il libero arbitrio e l'intelligenza per distinguere il bene dal male. Se non ci fosse un aldilà in cui il bene viene ricompensato e il male punito, avremmo qualcosa in contrasto con la Giustizia Assoluta di Allah.

Di conseguenza, c'è la necessità assoluta di un Giorno del Giudizio in cui ogni anima riceva il rendiconto affinché vi sia Giustizia.

“Tratteremo i sottomessi (che han creduto) come i criminali? Che cosa vi prende? Come giudicate?” Corano 68:35-36

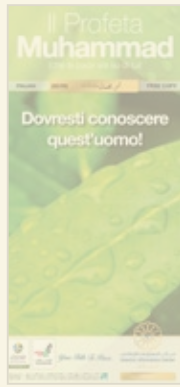
Il Giorno del Giudizio

In questa vita, come dice Allah, le azioni di ognuno sono raccolte meticolosamente e conservate:

“E vi si consegnerà il Registro (delle azioni). Allora vedrai gli empì sconvolti, da quel che contiene. Diranno: “Guai a noi! Cos'è questo Registro, che non lascia passare azione piccola o grande, senza computarla!” E vi troveranno segnato, tutto quello che avranno fatto. Il tuo Signore non farà torto ad alcuno.” Corano 18:49

“Invero, la morte che fuggite vi verrà incontro, quindi sarete ricondotti a Colui (cioè Allah) Che conosce l'invisibile e il palese e vi informerà a proposito di quel che avrete fatto.”

Corano 62:8



Resteremo esterrefatti dall'accuratezza dei registri di tutte le nostre azioni; ci verranno ricordate questioni dimenticate da tempo. Allah dice:

“Allah le ha contate, mentre essi le hanno dimenticate.”

Corano 58:6

Una riflessione profonda su ciò, dovrebbe renderci timorosi di commettere qualsiasi peccato, sapendo che sarà registrato contro di noi ed esposto nel Giorno del Giudizio di fronte ad Allah.

Per quelli che dubitano che Allah abbia la capacità di resuscitarli e di giudicarli, Allah cita i miscredenti, che dissero:

“‘Chi ridarà la vita ad ossa polverizzate?’ Di’ (O Muhammad): ‘Colui Che le ha create la prima volta ridarà loro la vita. Egli conosce perfettamente ogni creazione.’”

Corano 36:78-79

Paradiso e Inferno

Coloro che credono in Allah come unico Dio degno di adorazione e compiono buone azioni saranno ricompensati col Paradiso.

Il Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui) raccontò che Allah ha detto:

“In quel Giorno, i compagni del Paradiso avranno gioiosa occupazione, essi e le loro spose, distesi all'ombra su alti letti. Colà avranno frutta (di ogni tipo) e tutto ciò che desidereranno.”

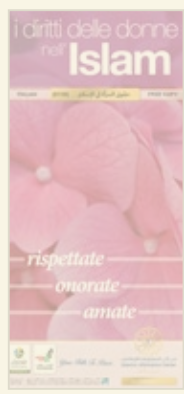
Corano 36:55-57

“Ho preparato per i miei probi servi una beatitudine che nessun occhio potrà mai vedere, nessun orecchio mai sentire e nessun cuore potrà mai comprendere.”

Questo in netto contrasto con le persone che negano l'Unicità di Allah, a cui verrà detto:

“Ecco l'Inferno che vi è stato promesso. Bruciate in esso quest'oggi, poiché siete stati miscredenti!”

Corano 36:63-64



Per gli increduli ci sarà la peggiore punizione:

“Invero l’Inferno è in agguato, asilo per i ribelli. Vi dimoreranno per [intere] generazioni, senza gustare né freschezza né bevanda, eccetto acqua bollente o liquido infetto. Giusto compenso, [poiché] non si aspettavano il rendiconto; sfrontatamente tacciavano di menzogna i Nostri segni (di Dio), mentre di ogni cosa abbiamo tenuto conto per iscritto. E allora gustate [il tormento]! A voi non accresceremo null’altro che il castigo.”

Corano 78:21-30

Conclusionione

“O uomo, cosa mai ti ha ingannato circa il tuo Nobile Signore Che ti ha creato, plasmato e t’ha dato armonia e Che ti ha formato nel modo che ha voluto? No, voi tacciate di menzogna il Giudizio (con la ricompensa per le buone azioni e la punizione per le azioni malvagie nel Giorno del Giudizio).”

Corano 82:6-9

La morte è inevitabile. Lo scopo della nostra vita è di adorare unicamente Allah, compiere buone azioni ed evitare ciò che è proibito. La nostra sorte è decisa sulla base delle nostre azioni nel presente; possiamo quindi sfruttare le opportunità sulla Terra per assicurarci un posto in Paradiso, oppure possiamo sprecarle ed essere causa della nostra punizione eterna all’Inferno.



HOTLINE

+971 56 204 2045



islamicicdx

islamicic.com info@islamicic.com +971 4 355 5223



DOWNLOAD ITALIAN FLYER
www.lcdxb.com/italian



مركز المعلومات الإسلامي
Islamic Information Center

لتعريف بالإسلام

Part of the



ISLAMIC e-LIBRARY

Learn more about Islam with our informative and educational materials, translated to over 50+ languages



Quran



Flyers



Books

iicdxb.com/flyers

@islamicicdxb

